



Toolkit con raccomandazioni su politiche e pratiche

Preparato da Future in Perspective Ltd,
con il supporto di tutti i partner del
progetto.



Contents

Toolkit with Policy & Practice Recommendations	1
Introduzione al Progetto GoGreen.....	3
Toolkit con raccomandazioni per le politiche e le pratiche – Introduzione ..	3
Sviluppo del kit di strumenti con raccomandazioni pratiche e di Policy	4
Il progetto GoGreen: motivazioni e approccio.....	4
Approccio in ogni Paese partner	4
Findings from Our Focus Groups.....	5
Raccolta di esempi di buone pratiche - Implementazione di GoGreen in ogni Paese partner.....	24
Cipro	39
Repubblica Ceca.....	40
Italia	41
Irlanda	41
Spagna.....	42
Raccomandazioni per i professionisti.....	43
Raccomandazioni per i decisori politici	44
Conclusioni	46

Introduzione al Progetto GoGreen

Il progetto GoGreen - Using Augmented Reality Technology and Simulation-Based Training to Foster Green Economy - è un progetto di 24 mesi finanziato dall'Agenzia nazionale cipriota per il 2020, con il sostegno del programma Erasmus+. L'obiettivo del progetto è costruire le competenze degli erogatori di istruzione e formazione professionale per contribuire a sostenere lo sviluppo professionale degli operatori del settore privato e degli imprenditori, nonché di coloro che sono disposti a sostenere efficacemente la Green Economy, attraverso lo sviluppo di un curriculum green VET su misura, basato sulla tecnologia della realtà aumentata, sulla formazione mediante simulazione e su un innovativo Massive Open Online Course. Le organizzazioni partner hanno collaborato negli ultimi 24 mesi allo sviluppo di materiali formativi innovativi, tra cui corsi di simulazione e MOOC, che contribuiranno a sviluppare le capacità, le competenze e la fiducia degli erogatori di IFP coinvolti nel progetto. Queste risorse sono state sperimentate con gli erogatori di IFP in tutti i Paesi partner.

Attraverso questo Toolkit, il nostro obiettivo è quello di coinvolgere gli stakeholder del progetto (professionisti dell'istruzione e della formazione professionale, responsabili politici, settore privato, PMI, imprenditori, imprese sociali, stakeholder dell'istruzione di alto livello e stakeholder interessati alla Green Economy) che sono disposti a sostenere efficacemente la Green Economy. Queste parti interessate provenienti da tutta Europa sono state coinvolte nel progetto GoGreen e hanno contribuito al dibattito politico su come, attraverso lo sviluppo di un curriculum green VET su misura, gli stakeholder del settore privato e gli imprenditori possano sostenere efficacemente lo sviluppo della Green Economy. Questo toolkit presenta anche le lezioni apprese attraverso il pilotaggio del pacchetto formativo GoGreen con educatori VET e imprese private nei sei Paesi partner rappresentati in questo consorzio, ovvero: Cipro, Grecia, Italia, Irlanda, Repubblica Ceca e Spagna.

Toolkit con raccomandazioni per le politiche e le pratiche – Introduzione

Lo scopo del GoGreen Toolkit with Policy & Practice Recommendations è quello di presentare una raccolta di lezioni apprese, buone pratiche, esempi e raccomandazioni rivolte sia alle politiche che ai professionisti in Europa, che sono state informate attraverso l'esperienza collettiva dei partner del progetto nello sviluppo e nella realizzazione del progetto GoGreen. Con questo rapporto intendiamo presentare i risultati e gli esiti delle attività di ricerca e valutazione intraprese in ogni Paese partner, per cogliere le esperienze vissute dagli operatori dell'istruzione e della formazione professionale che sono stati coinvolti nello sviluppo e nella realizzazione del progetto e per garantire che le loro voci ed esperienze siano incluse nella formulazione delle raccomandazioni politiche basate sull'esperienza collettiva di attuazione del progetto. Per questo motivo, il presente Toolkit presenta i risultati di una consultazione intrapresa con i fornitori di IFP che hanno partecipato al progetto in ogni Paese e con i partner del progetto che sono stati coinvolti nel progetto fin dall'inizio. Questo documento è stato redatto per presentare i risultati collettivi di queste consultazioni e per presentare le raccomandazioni europee derivanti dal nostro lavoro di collaborazione.

Sviluppo del kit di strumenti con raccomandazioni pratiche e di Policy

Per informare lo sviluppo di questo Toolkit di raccomandazioni politiche, tutte e sette le organizzazioni partner hanno condotto sessioni di focus group con gli erogatori di IFP che hanno partecipato al pilotaggio degli OI. Al termine delle sessioni di focus group, i partner hanno presentato una best practice nazionale dell'implementazione del progetto GoGreen nella loro organizzazione partner, esaminando una panoramica del processo intrapreso per realizzare il progetto GoGreen. Lo scopo dell'inclusione di questi casi di studio è quello di aiutare qualsiasi altro fornitore di IFP che potrebbe leggere questi casi di studio in tutta Europa e scegliere un approccio per distribuire i materiali formativi sviluppati dai partner del progetto GoGreen che sono stati sperimentati nei vari Paesi partner. Successivamente, i partner hanno effettuato un'analisi SWOT dell'implementazione del progetto, valutando sia i punti di forza che i punti di debolezza della realizzazione del progetto presso le parti interessate. Al termine dell'analisi SWOT, i partner del progetto hanno completato un rapporto nazionale per formulare raccomandazioni politiche per gli operatori e i responsabili politici di tutta Europa. Attraverso l'inclusione dei casi di studio nazionali e dei rapporti nazionali, la nostra intenzione è quella di fornire una serie di raccomandazioni ed esempi per gli operatori su come realizzare il progetto GoGreen. Il seguente toolkit di raccomandazioni politiche fornisce una panoramica dei risultati raccolti attraverso questo ampio processo di ricerca e valutazione.

Il progetto GoGreen: motivazioni e approccio

GoGreen mira a fornire agli erogatori di istruzione e formazione professionale le capacità e le competenze necessarie per sostenere lo sviluppo professionale degli operatori e degli imprenditori del settore privato e di coloro che desiderano supportare efficacemente la Green Economy, attraverso lo sviluppo di un curriculum di istruzione e formazione professionale "verde" su misura, basato sulla tecnologia della realtà aumentata, sulla formazione con simulazione e su un innovativo corso online aperto su larga scala. Il progetto si rivolge ai gruppi target primari degli erogatori di IFP, dei formatori, degli insegnanti e dei tutor (tutti coinvolti nella green economy), con l'obiettivo di favorire gli enti privati, gli imprenditori e altri soggetti come i lavoratori disoccupati, le donne e i giovani motivati all'imprenditorialità verde. I partner del progetto hanno individuato la necessità di sostenere gli erogatori di istruzione e formazione professionale a causa dei significativi progressi tecnologici compiuti negli ultimi 10 anni, che offrono una vasta gamma di strumenti agli educatori che forniscono metodi all'avanguardia per insegnare le competenze verdi di tutti i giorni, importanti per quasi tutti i lavori del presente e del futuro.

Dotare il settore privato e gli imprenditori di competenze ecologiche è ora di vitale importanza, poiché la nostra società si sforza di raggiungere un futuro a zero emissioni di carbonio entro il 2030. Uno dei principali ostacoli incontrati nella missione del pianeta verso un futuro più verde è l'attenzione del settore privato alla mitigazione dei cambiamenti climatici, piuttosto che affrontare le conseguenze immediate a lungo termine dei cambiamenti climatici. Fornendo agli operatori dell'istruzione e della formazione professionale le competenze adeguate per utilizzare tecnologie all'avanguardia e fornire a enti privati e imprenditori esempi ed esperienze reali sulle conseguenze immediate dei cambiamenti climatici, i partner del progetto hanno inteso sfruttare le competenze e le conoscenze esistenti del settore privato e degli imprenditori per la crescita verde e i cambiamenti climatici.

Approccio in ogni Paese partner

Per realizzare questo progetto e garantire che il progetto potesse avere l'impatto richiesto tra gli erogatori di IFP in ogni Paese, i partner del progetto hanno intrapreso una serie di approcci diversi per

coinvolgere gli erogatori nella formazione. Una panoramica di questi diversi approcci è riportata di seguito nei casi di studio/best practice, oltre ad alcuni feedback ricevuti dagli erogatori di IFP attraverso questi diversi approcci.

Findings from Our Focus Groups

I partner del progetto hanno intrapreso un processo di consultazione organizzando sessioni di focus group con i rappresentanti di questi due gruppi. In queste sessioni di focus group sono state poste in totale undici domande, come segue:

1. Qual è la sua impressione sulla green economy nel suo Paese? È un ambiente favorevole alle imprese, ci sono iniziative e programmi di finanziamento disponibili per sostenere le imprese?
2. Qual è stata la sua esperienza di coinvolgimento nel progetto GoGreen? O qual è la vostra impressione del progetto GoGreen?
3. In base alla sua esperienza come partecipante e/o collaboratore del progetto GoGreen, quali sono secondo lei i principali punti di forza del progetto?
4. Commenti anche eventuali punti deboli nella progettazione, nello sviluppo e nella realizzazione del progetto.
5. C'è bisogno di altri progetti come GoGreen in futuro? Se sì, quali argomenti e temi dovrebbero essere inclusi?
6. In base alla sua esperienza come educatori IFP, imprese private, stakeholder dell'istruzione o gruppi rappresentativi, se doveste parlare direttamente con un responsabile politico dell'economia verde, quali raccomandazioni darebbe per migliorare l'insegnamento del tema del progetto nell'ambito dell'IFP?
7. Può commentare quanto il pacchetto formativo GoGreen sia rilevante per gli enti privati, le imprese e altri soggetti che lavorano in settori impattati dalla green economy?
8. Potrebbe formulare una raccomandazione su come il pacchetto formativo GoGreen per gli istituti di istruzione e formazione professionale possa essere integrato nel curriculum nazionale di istruzione e formazione professionale nel suo Paese.
9. Se dovesse raccomandare il pacchetto formativo GoGreen ad altri professionisti dell'istruzione e della formazione professionale o a imprese private della sua rete, quali raccomandazioni pratiche proporrebbe? E perché?
10. Può citare un'intuizione chiave che ha acquisito grazie a questo progetto? Può trattarsi di nuove competenze, nuove prospettive o nuovi contatti, ma la preghiamo di menzionare qualcosa che le rimarrà impresso anche dopo la fine del progetto. (chiedere solo se si è partecipato alle attività del progetto - omettere se non è pertinente).

11. Ha altri commenti, feedback o raccomandazioni che vorrebbe offrire in questo momento?

La sezione seguente fornisce una panoramica delle risposte ricevute a ciascuna di queste domande attraverso gli incontri di focus group tenuti in ciascun Paese partner.

Domanda 1: Qual è la sua impressione sulla green economy nel suo Paese? È un ambiente favorevole alle imprese, ci sono iniziative e programmi di finanziamento disponibili per sostenere le imprese?

- L'Italia è un Paese che sta lavorando molto sulla green economy per garantire la sostenibilità delle attività produttive a livello ambientale e per tutelare il patrimonio culturale e naturale presente, salvaguardando anche l'ecosistema. L'Italia investe molto in tecnologia e ricerca in questo settore, anche se spesso mancano le competenze degli imprenditori e delle amministrazioni per gestire la transizione verde del Paese. Occorre lavorare su questo aspetto e Go green interviene proprio in quest'ottica. (IT)

- Due partecipanti al focus group che hanno avviato la discussione rispondendo a questa domanda, hanno concordato sul fatto che applicare le pratiche della Green Economy in Grecia è un compito impegnativo. In primo luogo, hanno sottolineato che la comunità imprenditoriale e la maggior parte degli imprenditori hanno una sostanziale carenza di conoscenze sulla filosofia della Green Economy e sulle sue potenziali dinamiche. Il secondo punto che hanno sollevato è che mancano gli strumenti adeguati e, quindi, esitano a investire il proprio capitale nelle pratiche della Green Economy. Per quanto riguarda loro stessi, ritengono che non ci siano abbastanza incentivi, nonostante si rendano conto e comprendano che la Green Economy offrirà vantaggi significativi e potrà avere un impatto positivo sulle loro aziende. (GR)

- I problemi burocratici anticipati sembrano essere un altro deterrente all'impegno nella Green Economy, nonostante la loro volontà di farlo. Le politiche verdi sono state identificate come un passo positivo e la decisione migliore da prendere per gli imprenditori. Più incentivi pragmatici diventeranno evidenti e disponibili, prima la Green Economy fiorirà nel Paese. Può sembrare difficile per il momento, ma sembra essere l'unica strada che gli imprenditori potranno seguire tra non molto. I partecipanti hanno concluso che la necessità di cambiare è ovvia e tutti i partecipanti al focus group hanno annuito. (GR)

- "Mi è piaciuto molto far parte del progetto fin dall'inizio e contribuire anche in minima parte a questo interessante corso". (ES)

- "È stato anche molto interessante scambiare opinioni con persone di prospettive diverse". (ES)

- "Personalmente ho acquisito molte nuove conoscenze con la partecipazione e mi sono reso conto di diverse intuizioni che non avrei riconosciuto se non avessi partecipato a questo progetto pilota/sviluppo formativo." (ES)

- Per me è stato molto proficuo partecipare a diverse tecniche di formazione. Per esempio, il gioco di ruolo è un tipo di formazione in cui si viene coinvolti più profondamente e l'ho trovato davvero efficace." (ES)

- La situazione dell'economia verde a Cipro è in una fase preliminare. Tuttavia, le iniziative governative o finanziate dall'UE in corso sostengono le imprese verso un'economia verde. (CY)

- L'economia verde in Irlanda si sta evolvendo come in molti Paesi europei e ci sono molte iniziative governative che si concentrano su R&S e investimenti. Si tratta di un ambiente favorevole alle imprese, sostenuto da politiche e programmi di sostegno specifici. Esiste una strategia globale che comprende la gestione dei rifiuti, la conservazione dell'acqua e l'energia verde. Tuttavia, c'è ancora molta strada da fare prima che tutte le imprese e le famiglie siano sulla stessa lunghezza d'onda per quanto riguarda l'economia verde. (IE)

Domanda 2: Qual è stata la Sua esperienza di coinvolgimento nel progetto GoGreen? O qual è la sua impressione sul progetto GoGreen?

- Il progetto Go Green è un progetto di sensibilizzazione più che di formazione, in quanto, soprattutto nel settore delle costruzioni, il progetto può solo fornire una panoramica generale dei contenuti relativi al cambiamento climatico, alla transizione verde delle imprese e alla green economy, ma non fornisce i dettagli tecnici necessari a chi opera nel settore della formazione professionale. (IT)

- In questo caso le risposte variano in base al ruolo dei partecipanti durante l'impegno nel progetto: (CZ)

- Coloro che hanno partecipato al progetto pilota dei materiali formativi erano per lo più nuovi al tema della green economy. Per loro è stata un'esperienza interessante che ha ampliato la loro consapevolezza sui cambiamenti climatici e sulle opportunità della green economy per le PMI. Hanno apprezzato il fatto che questo progetto aiuti a far riflettere le persone e fornisca alcuni esempi di come le aziende e i loro dipendenti possano essere coinvolti nel miglioramento dell'ambiente. Ritengono inoltre che il progetto affronti un tema molto importante, in modo completo e coerente. Tuttavia, ritengono che il progetto stesso sia molto ampio e vasto. Raccomandano una comunicazione più chiara e semplice per una prima rapida introduzione e comprensione del progetto e dei suoi principali benefici. (CZ)

- Per i partecipanti che sono stati più coinvolti nel progetto fin dall'inizio - la linea del progetto sembrava un po' vaga e generale, ma dopo le interviste pilota e gli eventi e la messa a punto delle attività, si sono interessati al contenuto del progetto e hanno appreso molte nuove informazioni e modi di percepire, comunicare e integrare il tema della green economy. (CZ)

- Dal punto di vista dei nostri esperti esterni, il progetto copre un argomento importante, tuttavia l'elaborazione e i singoli risultati presentano alcuni limiti (ad esempio, il processo non ha preso in considerazione la situazione attuale in ogni Paese partner, il che significa che per

definizione un pacchetto formativo standard non avrà la stessa rilevanza in ogni Paese partecipante. Inoltre, il progetto sta cercando di realizzare troppe cose allo stesso tempo e su molti argomenti non fa che scalfire la superficie. La loro opinione è che gli esperti del settore avrebbero dovuto essere coinvolti fin dall'inizio, durante la raccolta e la messa a punto del materiale, invece di coinvolgerli solo durante le fasi di valutazione e pilota. (CZ)

- Tutti i partecipanti al focus group hanno convenuto che l'interazione con il team del progetto GoGreen nella Repubblica Ceca è stata molto piacevole e coinvolgente. (CZ)

- La maggior parte dei partecipanti concorda sul fatto che uno degli aspetti più importanti che contribuirà al successo futuro della formazione consiste nell'offrire in un unico pacchetto diversi approcci di apprendimento/insegnamento: dall'istruzione più tradizionale alla moderna e rapida formazione online, passando per la formazione basata sulla simulazione e il gioco di ruolo, che le aziende, gli imprenditori, i dipendenti e le organizzazioni di formazione professionale possono adattare a seconda delle loro preferenze personali, della situazione e dell'organizzazione. (ES)

- Il progetto GoGreen è una grande iniziativa e molto innovativa. Le risorse sviluppate sono altamente interattive, ben strutturate e preziose per il settore imprenditoriale, affinché si renda conto dell'importanza di un nuovo futuro verde e sostenibile. (CY)

- Un partecipante al focus group, che era presente anche alla fase di pilotaggio degli scenari, ha espresso la sua soddisfazione per aver avuto la possibilità di impegnarsi nel processo di role-playing e di conoscere il pacchetto formativo GoGreen. È stata descritta come un'esperienza che ha un grande potenziale per cambiare in meglio la mentalità e le convinzioni dei discenti, sia a livello imprenditoriale che personale. Molti partecipanti al focus group hanno sottolineato che progetti come GoGreen sono importanti e necessari per aiutare la nostra società a fare passi da gigante verso la filosofia della Green Economy e i suoi conseguenti impatti. È stato caratterizzato come una fonte di grande ispirazione anche per altri settori tematici. (GR)

- In effetti, i partecipanti al focus group, che sono professori di istituti superiori, si sono dimostrati entusiasti e desiderosi di includere un pacchetto formativo basato sulla simulazione sia nei loro corsi di laurea che in quelli post-laurea. All'inizio, hanno ammesso di essere un po' riluttanti e di aver affrontato la fase di formazione pilota con una certa diffidenza. Ma alla fine hanno riconosciuto i benefici e i vantaggi di un metodo di formazione così innovativo per un tema nuovo, attuale e quindi interessante sia per i tutor che per i discenti. Hanno individuato chiaramente l'importanza di questi strumenti anche per l'educazione degli adulti e l'efficacia con cui possono trasferire le conoscenze e i molteplici aspetti della materia insegnata. Non importa quanto fosse difficile la materia, lo strumento ha reso più facile e sicuramente più stimolante per i discenti adulti impegnarsi e godere davvero della formazione. (GR)

- Positive sono state anche le impressioni ricevute dalla maggior parte dei discenti che hanno partecipato al processo di pilotaggio. Sapevano già alcune cose sulla Green Economy e sulle relative pratiche, ma le informazioni erano state finora troppo sporadiche e disperse. Hanno quindi mostrato un interesse eccezionale e sono stati desiderosi di partecipare, in modo da colmare il divario di conoscenze attraverso lo strumento di simulazione della formazione e il materiale didattico GoGreen fornito. (GR)

- I partecipanti al focus group e alle attività di pilotaggio comprendevano imprenditori, PMI, proprietari di piccole imprese verdi, formatori VET e persone che avevano un interesse genuino per GoGreen. Hanno ritenuto che il processo di pilotaggio sia stato informativo, coinvolgente e interessante e hanno apprezzato l'opportunità di impegnarsi in attività di gioco di ruolo per ottenere approfondimenti pratici e apprendere nuove competenze. (IE)

Domanda 3: In base alla sua esperienza come partecipante e/o collaboratore del progetto GoGreen, quali sono secondo lei i principali punti di forza del progetto?

- I punti di forza del progetto sono senza dubbio l'utilizzo di strumenti di realtà aumentata che rendono più interattivo e coinvolgente il programma di formazione sul cambiamento climatico e le sue conseguenze per le aziende; l'adozione della metodologia di apprendimento basata su scenari simulativi che responsabilizza e mette gli studenti in condizione di affrontare in prima persona le problematiche che un imprenditore deve affrontare in relazione a questo fenomeno. La parte negoziale è utile per sviluppare le competenze trasversali degli studenti. (IT)

- Il progetto cerca di affrontare uno dei maggiori problemi che il pianeta sta affrontando. Il fatto che stia affrontando in modo approfondito questi temi e che stia costruendo una consapevolezza sull'inquinamento e sul cambiamento climatico è molto positivo. Il lato positivo del progetto può essere visto come lo sforzo di aprire questi temi in un ambiente di formazione aziendale. I risultati mostrano alcuni esempi pratici di ciò che dipendenti, manager e imprenditori possono fare per aiutare l'ambiente. Offre inoltre una varietà di strumenti di AR e di modi per lavorare con essi (soprattutto nel MOOC). Un grande aspetto positivo è rappresentato dal fatto che la sensibilizzazione, l'educazione e i materiali sono disponibili gratuitamente e sono facilmente accessibili a tutti. (CZ)

- Questo progetto ha riunito partner di tutta Europa, in modo da poter discutere questioni comuni e permettere ai partecipanti/formatori di apprendere le migliori pratiche. La collaborazione internazionale su questo tema in rapido sviluppo può diventare il catalizzatore per la velocità di implementazione delle nuove tendenze, anche in Paesi o regioni in cui ciò sarebbe stato più lento senza il progetto. Questo progetto ha anche contribuito allo sviluppo personale di tutti coloro che vi hanno lavorato a qualsiasi titolo. (CZ)

- Alcuni partecipanti hanno sottolineato che la debolezza risiede principalmente nella mancanza di un pensiero sistemico all'interno di una narrativa di "impatto economico" che è intrinsecamente insostenibile per il pianeta e la sopravvivenza dell'umanità su di esso. Gli utenti dei risultati del progetto dovrebbero capire che l'inversione della crisi climatica è legata alla riduzione delle emissioni di gas serra, ma il conteggio dell'impronta di carbonio dei singoli

(o delle piccole imprese) è una questione relativamente secondaria da affrontare e potrebbe dare l'impressione sbagliata di risolvere il problema più grande. E questo apre la porta alla manipolazione dei messaggi e può portare al "greenwashing". (CZ)

- Il formato del gioco di ruolo era la prima volta per molti partecipanti, ma è stato considerato molto interessante in quanto metodo olistico di apprendimento, non solo delle conoscenze ma anche delle competenze, e la maggior parte dei partecipanti è stata molto attiva nelle discussioni e nel debriefing. Un altro aspetto da sottolineare di questa formazione è che, anche se la green economy è un'area di conoscenza molto ampia, il progetto GoGreen copre gli argomenti più importanti e diversi in questo settore. (ES)

- Uno dei principali punti di forza deriva anche, come affermato nella domanda precedente, dalla possibilità di utilizzare diversi metodi di erogazione della formazione. La maggior parte dei partecipanti concorda sugli aspetti positivi del programma di studio, dell'organizzazione, della struttura, della qualità, dell'approccio innovativo, dell'interesse per la loro vita professionale e per i loro studenti, ecc.

- I principali punti di forza del progetto sono l'utilizzo di tecnologie innovative come la realtà aumentata e la simulazione e le risorse altamente interattive sviluppate. In particolare, lo sviluppo di un curriculum di formazione professionale ecologica su misura, basato sulla tecnologia della realtà aumentata, sulla simulazione e sull'innovativo Massive Open Online Course, è molto interessante per rendere la formazione più divertente ed efficace. Questi strumenti sono utili per comprendere le diverse problematiche ambientali. Infine, le risorse costruiscono la capacità degli educatori dell'IFP. (CY)

- La maggior parte dei partecipanti al focus group ha sottolineato che i contenuti sviluppati per il progetto GoGreen erano molto ben progettati e facili da leggere. Hanno ritenuto che fornissero il livello di conoscenza e di informazione richiesto per l'argomento, con un'evidente fruibilità pratica, numerose attività e utili link aggiuntivi, casi di studio ed esempi da studiare per i discenti. Chiunque abbia provato lo strumento di simulazione della formazione e abbia esaminato i contenuti, ha percepito chiaramente il suo impatto sul livello pratico e come le decisioni relative all'interno della formazione di simulazione abbiano influenzato i risultati finali prodotti. L'aggiornamento è certo e sufficiente, con una reale applicazione pratica sul posto di lavoro. (GR)

- L'importante fattore della tecnologia digitale e delle sue varie applicazioni, enfatizzato all'interno del materiale didattico, insieme al suo collegamento diretto con la Green Economy e lo sviluppo, sono stati citati anche tra i notevoli pro e punti di forza del progetto GoGreen. Si tratta di un fattore vitale sempre in primo piano nell'agenda della Green Economy e dei cambiamenti climatici, quindi non poteva essere omissivo anche in questo caso.

- Un grande vantaggio descritto dai partecipanti al focus group è stato anche il fatto che può essere facilmente adattato per essere applicato a vari tipi di imprenditorialità, ad esempio alle imprese sociali. (GR)

- I principali punti di forza del progetto sono stati considerati l'uso delle tecnologie AR e le attività di simulazione per coinvolgere i partecipanti con gli argomenti del progetto - cambiamenti climatici, programmi di ecologizzazione, riduzione dei gas CFC, ecc. La presentazione finale dei materiali formativi online è stata ritenuta accessibile, di alta qualità e informativa. (IE)

Domanda 4: Commentate anche eventuali punti deboli nella progettazione, nello sviluppo e nella consegna del progetto.

- È un materiale utile per fornire conoscenze generali e di base sull'argomento, ma non affronta i dettagli tecnici. Sarebbe utile adattare il contenuto a un settore specifico, in modo da poter individuare casi di studio (come quelli individuati nello scenario di simulazione) più legati alla realtà. (IT)

- Alcuni partecipanti hanno affermato che nello sviluppo del materiale didattico mancava una certa conoscenza di come dovrebbe essere l'educazione ambientale. Questo fatto non è stato seguito nel progetto, il che limita l'utilità dei risultati. Inoltre, alcune parti dell'educazione sono molto basilari - più adatte all'insegnamento nelle scuole secondarie o nelle università, non alle grandi imprese che potrebbero già avere un programma di RSI molto più elaborato. (CZ)

- I risultati coprono un'ampia varietà e la grande varietà di argomenti può talvolta essere problematica. La grande quantità di informazioni e la lunghezza del curriculum possono essere scoraggianti. L'erogatore di IFP deve dedicare più tempo alla ricerca di attività più mirate. Una raccomandazione utile è che i formatori abbiano materiali formativi specifici per il settore in cui opera l'azienda (in modo che le aziende ricevano esempi specifici rilevanti per il loro lavoro). (CZ)

- La maggior parte dei piccoli problemi emersi durante le sessioni pilota sono già stati affrontati nelle ultime versioni di IO1 e IO2, ma alcuni partecipanti hanno comunque condiviso i loro pensieri sul fatto che un punto debole che potrebbe essere migliorato sarebbe quello di avere ogni scenario con un settore/azienda diverso, consentendo agli utenti (manager di PMI, imprenditori o fornitori di IFP) di scegliere lo scenario più adatto al loro specifico ambiente di attuazione della formazione. (ES)

- Il feedback ricevuto è stato prevalentemente positivo e sono stati citati solo alcuni punti deboli. Questi sono la scarsa interazione offline con le parti interessate, dovuta alla pandemia, e le risorse del progetto che richiedono tempo e alcune immagini chiare per guidare l'utente nella piattaforma. (CY)

- Tra i pochi punti deboli identificati dai partecipanti al focus group c'è la necessità di fornire alcune linee guida aggiuntive per i formatori su come applicare efficacemente le giuste tecniche educative (formazione con simulazione). Nonostante possa divergere dal tema principale della Green Economy qui discusso, potrebbe essere molto utile per i formatori

meno esperti. I partecipanti al focus group che hanno assistito alla fase di pilotaggio hanno inoltre sottolineato la necessità di fornire con largo anticipo il materiale didattico per il gioco di ruolo della simulazione. Ad esempio, è stato sottolineato che le schede di ruolo e le rispettive domande per i discenti avrebbero potuto essere distribuite alcuni giorni prima del gioco di ruolo vero e proprio, in modo che i discenti avessero più tempo a disposizione per studiare il contenuto, preparare meglio le loro argomentazioni e afferrare il loro ruolo per giocare in modo più autentico. Tuttavia, questo commento potrebbe essere solo un segno di mancanza di fiducia dovuta alla limitata conoscenza della Green Economy e dei cambiamenti climatici da parte dei discenti. (GR)

- Una domanda interessante posta dai partecipanti al focus group riguardava l'opportunità di indicare chiaramente il livello di istruzione specifico richiesto ai discenti per partecipare alla formazione di simulazione. Infine, per rispondere a ciò che potrebbe essere ulteriormente migliorato, un'osservazione dei partecipanti riguardava le domande poste per facilitare il gioco di ruolo. Si potrebbe fare un leggero aggiustamento, in modo che le domande corrispondano meglio ai rispettivi ruoli. Il numero di domande era anche piuttosto elevato, quindi ridurle è stato un altro punto raccomandato da alcuni partecipanti al focus group. (GR)

- I focus group hanno individuato pochissimi punti di debolezza nei materiali del progetto. L'uso effettivo di AR o VR come mezzo per interagire con le simulazioni è stato raccomandato come fase successiva per lo sviluppo dei materiali didattici del progetto. Alcuni partecipanti hanno evidenziato una debolezza degli scenari, in quanto erano molto generici e avrebbero potuto beneficiare di un collegamento a settori particolari per esaminare le realtà dell'industria in relazione al greening. (IE)

Domanda 5: C'è bisogno di altri progetti come GoGreen in futuro? Se sì, quali argomenti e temi dovrebbero essere inclusi?

- Certamente sarebbe utile anche lavorare sul tema di come costruire i bilanci sociali e perché farlo per le aziende, che è uno dei cardini della sostenibilità e della transizione aziendale green. (IT)

- Progetti simili a quelli di GoGreen sono estremamente necessari e potrebbero essere realizzati per particolari settori della Green Economy, come ad esempio l'agricoltura sostenibile. (CY)

- È stato evidenziato che il materiale GoGreen è significativo e che devono essere sviluppati altri strumenti e mezzi di questo tipo per cambiare la nostra vita in meglio. Si prevede che tali progetti faciliteranno la transizione della Green Economy anche ad altri settori e prospettive di vita. (GR)

- Progetti come GoGreen sono fondamentali per una serie di ragioni: il riscaldamento globale e il cambiamento climatico sono una realtà nel mondo di oggi. Le risorse del progetto GoGreen sono un'importante aggiunta per aiutare a raggiungere modi più sostenibili di organizzare le imprese, i modi di spostare le persone e le merci e i modi in cui tutti noi viviamo

essenzialmente. Come società, c'è ancora molto da fare e progetti come GoGreen sostengono il raggiungimento della conoscenza, ampliando le prospettive e mostrando come le aziende e le persone possono svilupparsi per sostenere il cambiamento climatico e le pratiche ambientali positive. (IE)

Domanda 6: In base alla vostra esperienza di educatori IFP, imprese private, stakeholder dell'istruzione o gruppi rappresentativi, se doveste parlare direttamente con un responsabile politico dell'economia verde, quali raccomandazioni daresti per migliorare l'insegnamento dell'argomento del progetto nell'ambito dell'IFP?

- Sicuramente i partecipanti hanno espresso l'idea di abbandonare l'approccio di apprendimento tradizionale, come i seminari o le conferenze tenute in aula, a favore dell'approccio più innovativo e interattivo proposto dal progetto, che include l'uso di app di realtà aumentata e la formazione basata sulla simulazione. Pertanto, raccomandano di seguire questa direzione nell'insegnamento, dove vengono forniti schemi e strumenti digitali per l'apprendimento. (IT)

- È necessario concentrarsi sulle barriere e sui vincoli funzionali che impediscono ai singoli lavoratori e ai team collettivi di adottare pratiche e soluzioni più rispettose dell'ambiente. Gli erogatori di IFP dovrebbero imparare ad analizzare le fonti di tali vincoli e barriere per cercare modi creativi di affrontarle e mitigarne l'impatto. Gli erogatori di IFP devono sapere che il dibattito sulla missione deve essere modellato da un'analisi iniziale dettagliata, tematicamente specifica ed esperta, che integri i risultati di questo dibattito sull'orizzonte a lungo termine di un'azienda. (CZ)

- Gli erogatori di IFP dovrebbero sempre concentrarsi direttamente sul gruppo target con cui lavorano e sapere esattamente di cosa ha bisogno il gruppo target, come comunicare con lui e quali sono i suoi punti deboli. Allo stesso tempo, dovrebbero conoscere le diverse motivazioni degli attori che promuoveranno il cambiamento in questo settore, al fine di sviluppare esempi di buone prassi applicabili nel loro Paese. (CZ)

- Il processo di apprendimento dovrebbe essere molto più partecipativo e basato sull'esperienza dei singoli lavoratori (cioè su ciò che conoscono bene, su ciò in cui sono esperti e su ciò in cui vedono un potenziale di cambiamento). Questo potrebbe portare ad aumentare la motivazione e gli incentivi per tutte le azioni eco-compatibili. Dovremmo cercare di introdurre i principi di base per il miglioramento dell'ambiente e la riduzione delle emissioni nelle scuole, nelle università, nelle aziende e nelle istituzioni pubbliche come legge (codice etico). Facciamo in modo che i bambini imparino fin da piccoli a essere rispettosi dell'ambiente e creiamo una cultura in cui i genitori amplino i loro orizzonti in questo campo. (CZ)

- Tutti i partecipanti hanno dichiarato di non essere a conoscenza di alcun istituto di formazione professionale (nella loro rete di contatti) che impartisca un'educazione

ambientale/sostenibile con un approccio moderno come quello utilizzato nel progetto GoGreen. La raccomandazione principale per migliorare l'insegnamento di questo argomento sarebbe quella di sfruttare le tecnologie AR/VR e la formazione basata sulla simulazione per fornire un'istruzione di migliore qualità con un impatto più sostenibile (nel tempo) sugli studenti. (ES)

- Le raccomandazioni del gruppo di discussione sono: (CY)

- o Combinare l'insegnamento teorico con visite effettive in loco presso aziende della Green Economy. (CY)

- o I responsabili politici dovrebbero essere aperti a progetti correlati come GoGreen e valutare attentamente il materiale sviluppato nel progetto. Questi tipi di materiali sono essenziali e possono essere utilizzati in diversi contesti, sia nel settore privato che in quello pubblico. Dovrebbero esaminare l'uso del materiale nei corsi di formazione professionale. (CY)

- o Inizialmente, rivedere lo stato attuale, vale a dire identificare i problemi e quindi mappare le migliori pratiche che consentiranno di individuare possibili soluzioni locali. (CY)

- o L'apprendimento misto è la nuova tendenza nell'arena dell'apprendimento. Strumenti tecnologici come l'AR e altre applicazioni software dovrebbero essere utilizzati per rendere la formazione più accessibile e interattiva all'interno dell'area di apprendimento, tenendo sempre in considerazione le caratteristiche dei discenti. (CY)

- Gli erogatori di IFP, gli educatori e le loro istituzioni sono fondamentali per ottenere un miglioramento del modo in cui l'argomento del progetto viene insegnato all'interno dei contesti di IFP. Due fornitori di IFP che hanno partecipato al focus group hanno espresso l'intenzione di inserire il progetto GoGreen nell'elenco dei programmi disponibili per i loro clienti. In particolare, uno di loro ha suggerito che è necessaria una formazione adeguata per sostenere questo tentativo. I loro educatori devono essere formati su come utilizzare e sfruttare appieno lo strumento e il materiale/contenuto educativo del progetto. Poiché GoGreen prevede un'educazione basata sulla simulazione attraverso il gioco di ruolo, i loro educatori dovrebbero (prima) comprendere e (poi) testare questo metodo per loro nuovo. Una volta che avranno acquisito familiarità con questa formazione basata sulla simulazione e si sentiranno sicuri di utilizzarla con i discenti, gli erogatori di IFP potranno trarre vantaggio da GoGreen o da qualsiasi altro progetto simile. (GR)

- L'altro fornitore di IFP ha aggiunto che una formazione per i propri educatori potrebbe portare loro ulteriori benefici in modi alternativi. Ad esempio, gli educatori sarebbero in grado di applicare il gioco di ruolo e la formazione basata sulla simulazione anche nei programmi esistenti. Ciò consentirebbe ai fornitori di IFP e alle istituzioni di arricchire i programmi esistenti, offrendo un materiale molto più interessante e rendendo i corsi più coinvolgenti per gli adulti. È stato inoltre sottolineato che non sembrano esserci limiti all'integrazione dello

strumento e del materiale GoGreen anche in altri settori tematici della formazione e dell'istruzione degli adulti. Un'idea aggiunta alla discussione è stata quella di finanziare questa formazione inserendola nell'elenco nazionale dei corsi di formazione che sono sovvenzionati dalla somma raccolta a livello nazionale per l'istruzione e l'aggiornamento dei dipendenti. (GR)

- Ciò che è necessario nell'educazione del XXI secolo su tutte le questioni ambientali è capovolgere il vecchio approccio del saggio sul palco in un approccio misto e tecnicamente innovativo, come i metodi adottati in GoGreen, cioè l'uso dell'AR e la presentazione dei contenuti di apprendimento attraverso MOOC che soddisfano le esigenze dei fornitori di IFP e degli imprenditori. (IE)

Domanda 7: Può commentare la rilevanza del pacchetto formativo GoGreen per gli enti privati, le imprese e altri soggetti che operano nei settori interessati dall'economia verde?

- Il pacchetto formativo è risultato di grande interesse per enti privati, imprese e altri soggetti che operano nel settore della green economy, in quanto offre una panoramica generale ed esaustiva su cosa sia il cambiamento climatico, sulle sfide per il settore delle imprese e sulle azioni e i passi che un imprenditore può compiere per affrontarlo, limitando gli effetti negativi e riducendo i costi. È stato considerato un prodotto interessante per fornire il contatto educativo in modo innovativo e più digitale, grazie all'uso di link, video e app di realtà aumentata. (IT)

- Tutti i partecipanti ritengono importante un maggior numero di attività pratiche e l'inclusione della sostenibilità come tema trasversale nell'educazione con o all'interno di enti privati. Il pacchetto fornisce informazioni sui fenomeni di base legati alla green economy. C'è una quantità significativa di informazioni di base e teoriche. Alcuni ritengono che il contenuto sia molto ampio e che le organizzazioni o i formatori debbano indirizzarsi verso informazioni più specifiche, adatte alle loro aziende e ai loro team. (CZ)

- Il pacchetto di formazione può essere utilizzato da alcune aziende, ma manca di materiale sul lavoro di squadra che possa essere d'azione e d'impatto e che lo renda interessante per molte altre aziende. Inoltre, il pacchetto non include una trasformazione realistica di un'azienda in un'operazione meno onerosa per l'ambiente né supporta direttamente la trasformazione verde e il coinvolgimento attivo e a lungo termine dei dipendenti. (CZ)

- La maggior parte dei partecipanti ha affermato che il pacchetto formativo è molto importante per tutte le parti interessate: dal punto di vista dei formatori/educatori IFP, perché promuove le competenze e la consapevolezza verde degli insegnanti e mette gli educatori IFP in grado di affrontare le sfide che il settore privato e gli imprenditori devono affrontare, e dal punto di vista delle imprese, perché si tratta di una formazione compatta ed efficace (importante per i manager/proprietari di aziende che hanno tempo e disponibilità limitati) che consente loro di migliorare la sostenibilità delle loro aziende, ridurre i costi e migliorare l'immagine di marketing. (ES)

- Il pacchetto formativo GoGreen è molto rilevante, poiché tra i proprietari di aziende e i loro dipendenti c'è poca consapevolezza e ancor meno comprensione dei fondamenti relativi al cambiamento climatico e alla sostenibilità ambientale. Fornisce diversi strumenti innovativi che utilizzano metodologie e risorse interessanti per rendere più verde l'economia. Il pacchetto formativo è costituito dalle informazioni e dai contenuti più aggiornati sulla sostenibilità. Colma il divario di conoscenze. Il materiale è compatto e pertinente, poiché copre diversi aspetti come rischi, opportunità e conoscenze generali. (CY)

- I partecipanti al focus group hanno concordato sul fatto che il pacchetto formativo GoGreen è rilevante per gli enti privati, le imprese e altri soggetti che operano nei settori interessati dalla Green Economy. È stato definito una fonte di grande ispirazione anche per altri settori. Una domanda posta in questa sede riguardava il modo in cui i dipendenti beneficerebbero maggiormente del pacchetto formativo GoGreen. È importante dimostrare alle imprese dei vari settori interessati dalla Green Economy che l'istruzione e la formazione dei loro dipendenti su questo tema comporta vantaggi significativi. (GR)

- L'Unione Europea (UE) ha già avviato una proposta per 100 città intelligenti, 6 delle quali si trovano in Grecia. Questo indica la strada per tutte le città grandi e piccole del Paese, che devono fissare obiettivi misurabili in termini di Green Economy. È necessario sviluppare partenariati non solo per il progetto delle 100 città intelligenti, ma per molte iniziative simili. Questo serve a formare gli stakeholder che forniranno la formazione necessaria alle altre parti interessate e ai portatori di interesse. I partecipanti al focus group hanno notato anche che tali progetti educativi possono essere rivolti ai disoccupati, fungendo da forte ispirazione per i nuovi imprenditori a impegnarsi nella Green Economy. Questo riguarda sicuramente le imprese e le persone che si occupano o sono responsabili della Responsabilità Sociale d'Impresa nelle loro aziende o organizzazioni. (GR)

- Alle imprese private e ad altri settori lavorativi, il pacchetto formativo GoGreen fornisce una comprensione solida e fondamentale dei concetti chiave della green economy. Spiega e dimostra le sfide per il settore delle imprese attraverso esercizi di simulazione interattivi e altamente coinvolgenti, riuscendo a compattare i materiali didattici in strumenti di formazione di dimensioni ridotte per l'imprenditore, al fine di sviluppare competenze ecologiche e aumentare la consapevolezza sulle pratiche aziendali appropriate. Per questi motivi, i partecipanti al focus group hanno giudicato il pacchetto formativo GoGreen altamente pertinente e utile. (IE)

Domanda 8: Potreste fare una raccomandazione su come il pacchetto di formazione Go Green per gli istituti di istruzione e formazione professionale potrebbe essere integrato nel programma nazionale di istruzione e formazione professionale nel vostro Paese?

- L'istruzione e la formazione professionale in Italia identificano quei percorsi specifici la cui formulazione rientra nelle competenze specifiche delle regioni e delle province autonome

L'leFP è rivolta a giovani e adulti e può essere erogata da una scuola, da un'impresa o combinare scuola e apprendistato. L'leFP in Italia comprende anche gli istituti tecnici e professionali. Pertanto, il materiale formativo sviluppato nell'ambito del progetto GoGreen può essere inserito nelle attività formative offerte dagli istituti tecnici superiori e dagli enti di formazione professionale delle cooperative e delle camere di commercio. Inoltre, poiché il contenuto del materiale è ampio, può essere inserito tra i moduli di tutti i possibili percorsi formativi, allargando il più possibile il pubblico non solo ai percorsi tecnici ma anche a quelli umanistici o di base. (IT)

- Nessuno dei nostri partecipanti era a conoscenza del nostro curriculum nazionale di IFP, ma pensavano che il pacchetto formativo GoGreen o alcune sue parti (con alcune modifiche) potessero essere incorporate in tale curriculum. Si raccomanda vivamente, come primo passo fondamentale, di adattare il materiale formativo alle conoscenze pratiche e alle esigenze dello specifico gruppo beneficiario. Successivamente, dopo l'adattamento, il suo effetto dovrebbe essere testato e valutato professionalmente. Sulla base dei risultati dell'impatto, è possibile contattare le istituzioni competenti (autorità regionali, camere di commercio, confederazioni dell'industria, ecc. (CZ)

- Un programma di studi nazionale dovrebbe includere argomenti quali le possibili politiche di trasformazione socio-economica, l'immaginazione di possibili scenari futuri, le città sostenibili dal punto di vista climatico (misure di mitigazione e adattamento), la società basata sui bisogni, ecc. E dovrebbe anche coltivare la capacità di immaginazione per proporre e attuare coraggiosi cambiamenti sistemici. (CZ)

- A livello nazionale, le leggi hanno solo indicazioni sul preambolo e sui principi e gli obiettivi dell'educazione, come questi articoli: (ES)

- La formazione professionale promuove l'integrazione dei contenuti scientifici, tecnologici e organizzativi e garantisce che gli studenti acquisiscano competenze relative alla digitalizzazione, alle capacità di gestione della carriera, all'innovazione, all'imprenditorialità, alla versatilità tecnologica, alla gestione delle conoscenze e alla gestione del proprio progetto professionale, all'impegno per lo sviluppo sostenibile e alla prevenzione dei rischi professionali e ambientali e alla responsabilità professionale. (ES)
- Il sistema educativo deve garantire la piena integrazione degli studenti nella società digitale e l'apprendimento di un consumo responsabile e di un uso critico e sicuro dei media digitali che rispetti la dignità umana, la giustizia sociale e la sostenibilità ambientale, i valori costituzionali, i diritti fondamentali e, in particolare, il rispetto e la garanzia della privacy personale e familiare e la protezione dei dati personali. Le azioni in quest'area saranno inclusive, in particolare per quanto riguarda gli studenti con bisogni educativi speciali. (ES)
- D'altra parte, dato che il sistema educativo non può essere ignaro delle sfide poste dal cambiamento climatico globale, le scuole devono diventare un luogo

di gestione e cura del nostro ambiente. Devono quindi promuovere una cultura della sostenibilità ambientale e della cooperazione sociale, sviluppando programmi per stili di vita sostenibili e incoraggiando il riciclaggio e il contatto con gli spazi verdi. (ES)

- In Spagna non esiste un curriculum nazionale per l'istruzione e la formazione professionale perché l'istruzione è trasferita al governo regionale. (ES)
- Nel nostro caso, nelle Isole Baleari, abbiamo il caso dell'Istruzione Secondaria Obbligatoria, dove in alcune materie/corsi, ci sono alcune conoscenze/competenze curriculari più specifiche come (tra le altre): (ES)
- Comprendere l'idea di "sviluppo sostenibile" e le sue implicazioni. (ES)
- Riconoscere l'importanza dell'uso responsabile e della gestione sostenibile delle risorse minerarie. (ES)
- Valutare la necessità di una gestione sostenibile dell'acqua e di azioni personali e collettive per incoraggiare la riduzione del consumo di acqua e il suo riutilizzo. (ES)
- Esprimere come avviene il trasferimento di materia ed energia lungo una catena alimentare e dedurre le conseguenze pratiche nella gestione sostenibile di alcune risorse da parte dell'uomo. (ES)
- Confrontare alcune azioni umane su diversi ecosistemi, valutare la loro influenza e argomentare le ragioni di alcune azioni individuali e collettive per evitare il deterioramento degli ecosistemi. (ES)
- Indicare l'importanza dell'uso delle energie rinnovabili per lo sviluppo sostenibile. (ES)
- Tuttavia, a livello di IFP, ogni corso ha un proprio curriculum e in generale non sono chiaramente definite conoscenze/competenze specifiche. (ES)
- Data l'importanza percepita della green economy e della sostenibilità, la raccomandazione del nostro Focus group al governo regionale sarebbe quella di includere almeno un modulo (cioè 8-10 ore) in tutte le diverse linee/corsi di IFP che includa la definizione di conoscenze e competenze per argomenti come la consapevolezza ambientale, l'ambiente e l'ecologia, lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, le buone pratiche ambientali, le informazioni di supporto per le azioni di emergenza. (ES)

- Le raccomandazioni su come il pacchetto formativo GoGreen potrebbe essere integrato nel curriculum nazionale di IFP a Cipro sono: (CY)

- È necessario contattare i responsabili dell'istruzione presso il Ministero dell'Istruzione per ottenere il loro interesse. (CY)
- I responsabili del programma nazionale di IFP dovrebbero essere aperti ai metodi e ai pacchetti formativi utilizzati da altri istituti di IFP. (CY)
- Incoraggiare gli altri a provare (CY)
- Integrarlo nelle attività extracurricolari (CY)

- Occorre sviluppare procedure pratiche: Rivolgersi ai responsabili politici e ai comitati di voto. Poi, forse, si dovrebbe sviluppare una politica o un regolamento in base ai requisiti e ai criteri del pacchetto formativo GO GREEN. (CY)
 - Potrebbe essere facilmente incluso nei corsi di formazione organizzati dalle camere di commercio locali e dai loro membri in tutta la Grecia. I partecipanti al focus group si sono detti d'accordo, raccomandando che i membri locali, le imprese e le famiglie ricevano incentivi per promuovere il progetto e l'argomento da insegnare nei contesti di istruzione e formazione professionale. Il Ministero greco dell'Istruzione e degli Affari religiosi dovrebbe stabilire un piano politico nazionale per facilitare questo tentativo, ma ciò non limita i comuni e i responsabili dell'istruzione a livello locale a impegnarsi prima e liberamente in progetti multipli. (GR)
 - Inoltre, potrebbe essere applicabile l'idea proposta in precedenza nella discussione del focus group per finanziare la formazione e sfruttare al meglio il pacchetto di simulazione GoGreen. Incorporarlo nell'elenco dei corsi di formazione sovvenzionati dai fondi raccolti per i disoccupati o per la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti è un modo consigliato per integrare il pacchetto formativo GoGreen per gli istituti di formazione professionale nel programma nazionale di formazione professionale. Un'altra idea è quella di classificare e premiare l'uso di tali pacchetti formativi nel tentativo di promuoverli ulteriormente. (GR)
 - L'istruzione IFP in Irlanda è riconosciuta come il percorso per preparare gli studenti all'occupazione e ad affrontare le sfide del mondo del lavoro. L'integrazione delle competenze verdi nei programmi di studio esistenti ha senso e risponde all'esigenza degli istituti di IFP di rispondere al mercato del lavoro. La varietà dei materiali formativi del progetto GoGreen e la loro presentazione dinamica offrono ai formatori una grande flessibilità nell'utilizzo dei materiali all'interno dei loro corsi. (IE)
 - La politica che regola l'istruzione e la formazione professionale in Irlanda afferma la necessità che tutti i corsi includano elementi di sostenibilità e quindi ci sono valide opportunità per integrare GoGreen nei programmi principali e in quelli esistenti. (IE)
 - È necessario fare di più per sensibilizzare gli istituti di formazione professionale sull'esistenza di progetti come GoGreen e sulle risorse che hanno creato. Gli erogatori di IFP sono alla ricerca di nuovi materiali didattici per colmare il divario tra la classe e la realtà aziendale e GoGreen colma questa lacuna. (IE)

Domanda 9: Se doveste raccomandare il pacchetto formativo GoGreen ad altri professionisti dell'istruzione e della formazione professionale o a imprese private della vostra rete, quali raccomandazioni pratiche proporreste? E perché?

- I partecipanti hanno sottolineato che è importante dedicare tempo sufficiente alle attività preparatorie e di debriefing proposte nell'ambito dell'attività simulativa Go green. Inoltre, raccomandano di svolgere attività di riscaldamento tra i partecipanti per conoscersi e capire quale contributo specifico ciascun partecipante può dare al gioco simulativo. (IT)

- Alcuni partecipanti raccomandano GoGreen come trampolino di lancio per l'insegnamento del tema della green economy, con un'ampia gamma di attività che possono essere adattate in modo più specifico a ciascun professionista. Inoltre, è un'ottima libreria di link ad altre risorse. Un piccolo limite è rappresentato dal fatto che la maggior parte dei link sono a risorse in lingua inglese. (CZ)
- I partecipanti che sono attivamente coinvolti nel tema del cambiamento climatico e dell'economia verde hanno espresso dubbi sulle raccomandazioni per questo progetto perché non sempre segue le conoscenze aggiornate e la metodologia appropriata per l'educazione ambientale. (CZ)
- Le raccomandazioni ai professionisti dell'istruzione e della formazione professionale sarebbero le seguenti: (CZ)
 - fare un buon lavoro preliminare sulle conoscenze dei partecipanti sull'argomento (CZ)
 - identificare i bisogni dei partecipanti e le loro aspettative su come questi bisogni possono essere soddisfatti (CZ)
 - chiedere ai partecipanti in quale area si aspettano di applicare le conoscenze acquisite e (CZ)
 - quale risultato si aspettano di raggiungere applicando tali apprendimenti (CZ)
 - utilizzare solo le parti del pacchetto che corrispondono alle esigenze dei partecipanti (CZ) in base alle loro aspettative in termini di adattamento metodologico (CZ).
 - In questo modo, il formatore sarà in grado di trattare i concetti rilevanti e di lavorare su esempi pertinenti e situazioni di vita reale. (CZ)
- Di seguito presentiamo alcune raccomandazioni pratiche: (ES)
- Se possibile, fare un faccia a faccia (migliora l'esperienza formativa sia per l'insegnante che per il discente) (ES)
 - Preparare alcuni esempi pratici e casi reali adattati (geograficamente e in termini di business) al vostro pubblico (per aumentare il coinvolgimento e l'interesse) (ES)
 - Per la formazione basata sulla simulazione, testatela prima di implementarla a livello professionale (la consegna e la gestione di una simulazione di gioco di ruolo può essere difficile la prima volta se non è mai stata fatta prima). (ES)
- Alcune raccomandazioni pratiche sono (CY)
 - Non limitarsi all'insegnamento teorico, ma combinarlo con visite in loco alle aziende dell'economia verde e acquisire esperienza diretta delle soluzioni disponibili. (CY)
 - L'uso della realtà aumentata e di altri strumenti legati alla digitalizzazione può essere molto utile e divertente nei corsi di formazione. Pertanto, il Green Curriculum è altamente raccomandato. (CY)
- La maggior parte dei partecipanti al focus group ha affermato che è necessario raccomandare il pacchetto formativo GoGreen alle associazioni e ai sindacati del settore dell'istruzione e della formazione professionale. Se le associazioni e i sindacati avranno accesso ai contenuti formativi di GoGreen, sarà più facile per gli operatori del settore IFP

includere questo pacchetto nei propri corsi di formazione. Gli altri partecipanti al focus group hanno aggiunto che esiste già un'esperienza passata di progetti simili su come implementare questo tentativo con successo. (GR)

- Altri partecipanti hanno raccomandato l'uso del materiale in corsi di formazione riguardanti la salute e la sicurezza sul posto di lavoro, i sistemi di gestione della qualità, i programmi di formazione finanziati per i disoccupati e molti altri corsi che portano le aziende a ottenere la certificazione. È stato proposto che gli erogatori di IFP facciano richiesta al Ministero del Lavoro e degli Affari Sociali per incorporare questi contenuti formativi nei corsi cofinanziati realizzati per i disoccupati. Tutti i partecipanti al focus group hanno concordato sul fatto che la raccomandazione pratica di cui sopra potrebbe essere organizzata ed eseguita in breve tempo per sfruttare appieno i benefici del pacchetto formativo GoGreen. I partecipanti al focus group che sono fornitori di IFP hanno dichiarato che continueranno a informare i loro formatori sul pacchetto formativo GoGreen e raccomanderanno loro di incorporarlo alla prima occasione. (GR)
- Una raccomandazione è stata rivolta anche ai comuni e ai responsabili dell'istruzione a livello locale. Devono impegnarsi e sfruttare il pacchetto formativo GoGreen promuovendolo presso le imprese e le famiglie locali. In questo modo, possono migliorare la visione imprenditoriale e personale dei cambiamenti climatici e delle questioni ambientali. L'UE ha già avviato una proposta per 100 città intelligenti, sei delle quali si trovano in Grecia. Questo indica la strada per tutte le città grandi e piccole del Paese, che devono fissare obiettivi misurabili in termini di Green Economy. È necessario sviluppare partenariati non solo per il progetto delle 100 città intelligenti, ma per molte iniziative simili. Questo serve a formare gli stakeholder che forniranno un'istruzione pertinente alle altre parti interessate. (GR)
- Sia che la promozione inizi come un processo di pilotaggio, o come una presentazione informale, o come una formazione ufficiale altamente raccomandata, c'è una forte volontà di procedere nei prossimi due mesi (in particolare a settembre o ottobre, come suggerito). Tuttavia, è stata espressa la preoccupazione per l'esitazione delle imprese private come punto da considerare. È necessario fornire motivazioni chiare e dirette per convincerle a sostenere il tentativo. Un partecipante al focus group ha suggerito che la promozione del pacchetto formativo GoGreen potrebbe essere rivolta anche agli agricoltori professionisti, dal momento che è già in corso un altro progetto per gli agricoltori, con obiettivi simili. (GR)
- Un altro partecipante al focus group ha suggerito che le imprese private certificate per le questioni ambientali e l'applicazione di pratiche verdi hanno già strumenti specifici da utilizzare. Tuttavia, hanno bisogno di nuovi corsi di istruzione e formazione, soprattutto per il personale. Questo è il punto esatto in cui il pacchetto formativo GoGreen potrebbe inserirsi e colmare questa lacuna, come suggerito dallo stesso partecipante. Inoltre, l'educazione è un mezzo sostanziale per il cambiamento sociale, quindi tali pacchetti formativi dovrebbero avere la massima priorità se vogliamo davvero migliorare il nostro atteggiamento ambientale e muoverci verso la sostenibilità a livello nazionale.

Soprattutto i più giovani dovrebbero essere educati alla Green Economy e ai cambiamenti climatici. Pertanto, incorporare un pacchetto di formazione come GoGreen nell'educazione dei giovani sarebbe una decisione chiave per procedere rapidamente. Interessante anche la risposta di un altro partecipante al focus group sui produttori di energia, i loro stakeholder e i membri delle loro comunità. È fondamentale garantire che siano tra i primi a essere istruiti in modo adeguato attraverso un pacchetto di formazione come GoGreen, al fine di facilitare la transizione verso la Green Economy. La Commissione europea per l'energia, la sua comunità e la sua rete dovrebbero essere informate della disponibilità di formazione e delle possibilità di utilizzo della formazione GoGreen. (GR)

- I partecipanti al focus group hanno raccomandato che, in linea con il pacchetto di formazione GoGreen che è stato creato, è necessario fornire un programma di formazione per i formatori, per aiutarli a implementare il curriculum e gli scenari di gioco di ruolo, sostenendo anche il loro sviluppo di conoscenze e atteggiamenti ambientali. È necessaria una forte proposta di valore che spieghi perché la sostenibilità è così e deve essere integrata in tutti i corsi di IFP e nei programmi di aggiornamento professionale per i professionisti dell'IFP. (IE)

Domanda 10: Potete citare un'intuizione chiave che avete acquisito grazie a questo progetto? Può trattarsi di una nuova competenza, di una nuova prospettiva o di un nuovo contatto, ma vi preghiamo di menzionare qualcosa che vi rimarrà impresso anche dopo la fine del progetto.

- Grazie al progetto Go green, i partecipanti hanno potuto instaurare nuove relazioni professionali e comprendere le esigenze formative e organizzative degli altri attori che partecipavano alle attività del progetto, mettendosi nei panni degli altri. Questo ha favorito uno scambio positivo tra le diverse organizzazioni, che si sono anche impegnate a lavorare insieme per sviluppare nuovi progetti sul tema nell'ambito del programma Erasmus. (IT)

- I partecipanti hanno fornito le seguenti informazioni sul progetto e su ciò che hanno fatto: (CZ)

- conoscere i diversi tipi di realtà aumentata (CZ)
- ha imparato a conoscere i giochi di ruolo (CZ)
- ha capito che tutti possono contribuire a migliorare l'ambiente (CZ)
- ha acquisito nuovi contatti di esperti locali in materia (CZ)
- ha apprezzato l'ampia biblioteca di risorse e attività sul cambiamento climatico (CZ)
- hanno apprezzato la cooperazione leale e disponibile con l'implementatore del progetto ceco e hanno stabilito nuovi contatti di lavoro (CZ).

Tutti i partecipanti hanno dichiarato di aver tratto grandi benefici dalla loro collaborazione al progetto GoGreen, sia per quanto riguarda la crescita personale, grazie all'inserimento in ruoli diversi, alla condivisione di prospettive e intuizioni, sia per quanto riguarda la conoscenza

dell'ambiente, della sostenibilità, dell'economia e della collaborazione con persone del settore commerciale (o dell'istruzione e formazione professionale). (ES)

- Grazie al progetto GoGreen, gli educatori IFP hanno ampliato la loro rete di contatti con altri fornitori di IFP e imprenditori, creando opportunità di collaborazione futura. Inoltre, il gioco di simulazione e il modo in cui le diverse parti interessate sono coinvolte nel processo di apprendimento verde rimarranno con loro anche dopo la fine del progetto. (CY)

- La discussione del focus group e le risposte ricevute dai partecipanti hanno dato risalto al fatto che l'educazione ambientale è considerata un punto focale per le imprese private, gli erogatori di IFP, gli educatori e gli stakeholder della green economy in Grecia. Come hanno riassunto i partecipanti al focus group, la Green Economy è una questione contemporanea che riguarda la nostra società, soprattutto dal punto di vista educativo. L'educazione può spaziare dal livello primario e dai più giovani ai fornitori di IFP e ai professionisti, agli imprenditori e al personale aziendale. Ciò che è stato acquisito attraverso il progetto GoGreen per i partecipanti è stato il pensiero aperto su questo importante tema, la vasta conoscenza e le informazioni fornite in modo completo per identificare le molteplici dimensioni della Green Economy e gli impatti del cambiamento climatico, i termini tecnici e i dettagli che facilitano l'adattamento ai nuovi ordini globali, il pensiero e le caratteristiche innovative di questo progetto e l'utilità della tecnologia digitale per servire la sostenibilità ambientale e sociale. (GR)

- Tra le intuizioni chiave acquisite grazie a questo progetto, i partecipanti al focus group hanno menzionato anche il cambiamento nell'atteggiamento dei discenti, l'esperienza pratica acquisita, il mix di funzionalità tra diversi strumenti e metodi educativi come la gamification e la realtà aumentata, che hanno reso la formazione interessante e attraente per i discenti. Vale la pena citare anche un'interessante osservazione conclusiva di uno dei partecipanti al focus group, che ha descritto in modo eloquente che il cambiamento è legato all'intera storia dell'umanità e in particolare il cambiamento sociale è un fenomeno che si ripete regolarmente nel corso della storia della società globale. Ogni volta che appare, viene interpretato come un segno di transizione da un'epoca all'altra. È il caso della transizione verso la Green Economy e dell'interesse della società per la sostenibilità ambientale attraverso l'impatto del cambiamento climatico. Si spera che la nostra società riesca a passare da un'epoca passata di aspettative non soddisfatte a un mondo migliore con previsioni ottimistiche. (GR)

- Grazie a GoGreen, i partecipanti hanno ritenuto di aver appreso preziose nozioni sul cambiamento climatico, sull'ecologizzazione delle imprese e sulla riduzione dei gas CFC. Hanno avuto l'opportunità di lavorare insieme attraverso le attività di pilotaggio e hanno trovato l'esperienza di apprendimento divertente e memorabile. GoGreen ha esplorato e presentato una serie di applicazioni AR gratuite che possono essere utilizzate per misurare l'impronta di carbonio, la gestione dell'acqua e promuovere la mobilità intelligente e che ogni piccolo cambiamento può avere un triplo effetto positivo. Il focus group ha sintetizzato la necessità di definire le priorità e di trasformare la teoria in azioni per prendere decisioni consapevoli su ciò che è importante e ciò che non lo è. (IE)

Domanda 11: Avete altri commenti, feedback o raccomandazioni da proporre in questo momento?

- "Spero che in futuro intraprenderete anche la strada più coraggiosa e necessaria di idee più radicali e cambiamenti sistemici che porteranno a soluzioni durature a questo problema senza precedenti che ci troviamo ad affrontare come umanità." (CZ)
- "Tali progetti saranno molto più accettati se i loro benefici teorici o pratici rispetto allo status quo saranno dimostrati in modo credibile, cioè se dimostreranno in modo credibile che porteranno a miglioramenti nell'efficacia dei programmi educativi o che implementeranno gli attuali approcci di educazione ambientale (all'avanguardia) in comunità in cui altrimenti non si verificherebbero cambiamenti nel campo." (CZ)
- Il tema del cambiamento climatico è la questione più urgente in quest'area. C'è chiaramente bisogno di progetti come GoGreen per entrare più nel dettaglio, costruire una consapevolezza globale e influenzare i politici di tutto il mondo. C'è molto da imparare e da insegnare su questo tema che può avere un grande impatto. Le politiche governative diventeranno più "verdi" con l'aumento della pressione da parte di molte persone e organizzazioni". (CZ)
- Tutto è stato esplicitamente descritto sopra. L'unica cosa che vale la pena di ripetere qui è la forte volontà e determinazione che i partecipanti al focus group hanno mostrato, al fine di facilitare la promozione del progetto GoGreen e del pacchetto formativo. È già stata riconosciuta l'esigenza dei formatori, degli educatori, delle imprese private e degli stakeholder della Green Economy di essere istruiti sul tema. Dal momento che la volontà e la necessità sono sicure, i prossimi passi saranno presto compiuti. E strumenti e pacchetti formativi come GoGreen accelerano questo processo. (GR)

Raccolta di esempi di buone pratiche - Implementazione di GoGreen in ogni Paese partner

Buona Pratica Nazionale	
Partner: Sweden Emilia Romagna Network (SERN)	Paese: Italia
La sperimentazione dell'IO2 si è svolta in modalità ibrida con 7 partecipanti offline e 5 online il 19 ottobre.	
Descriva i partecipanti al suo progetto pilota, ossia il profilo, l'esperienza, le aree di competenza, ecc.	Erano composti da 2 formatori del SERN, 4 educatori IFP, 4 rappresentanti dei Comuni che operano nel settore dell'istruzione professionale e 2 imprenditori. I partecipanti hanno più di 10 anni di esperienza nel settore della formazione.
Quali sono stati i punti salienti di questo progetto pilota nel suo Paese?	I soggetti coinvolti nelle attività pilota del progetto hanno avuto l'opportunità di acquisire nuove conoscenze e migliorare le proprie competenze digitali facendo rete con

	altri colleghi che lavorano nella formazione professionale ma in settori diversi.
<i>Secondo lei, perché le attività di pilotaggio con gli educatori IFP nel suo Paese sono state così efficaci?</i>	I partecipanti hanno mostrato un notevole interesse per i giochi di realtà aumentata e per la modalità didattica degli scenari simulativi, considerandoli metodi di apprendimento efficaci e interattivi.
<i>Secondo lei, perché le attività di pilotaggio con gli educatori dell'IFP non sono state così efficaci nel suo Paese?</i>	L'elemento negativo del pilotaggio è stato che si è svolto in modalità ibrida.
<i>Riassuma alcuni dei principali feedback ricevuti dai partecipanti alle attività di pilotaggio e di implementazione locale.</i>	I partecipanti hanno apprezzato il contenuto e la struttura dell'IO2 e sono rimasti colpiti dal maggiore potenziale di apprendimento che un gioco di simulazione offre. Hanno quindi espresso la necessità di lavorare maggiormente in futuro utilizzando strumenti digitali e modalità didattiche innovative come il gioco di simulazione. Sentono anche l'urgenza di formare la comunità imprenditoriale sugli impatti dei cambiamenti climatici sulla comunità imprenditoriale.
<i>Riassumete qui alcuni dei feedback ricevuti dagli educatori IFP che hanno partecipato al vostro progetto pilota.</i>	Il contenuto dell'IO2 era molto interessante e ben sviluppato in ogni sua parte. Ritengono che si sarebbe dovuto dedicare più tempo al tema del cambiamento climatico. L'utilizzo di questa modalità di gioco di ruolo è innovativa ed efficace per migliorare le conoscenze degli studenti sull'impatto del cambiamento climatico sulle imprese.
<i>In che modo il vostro progetto pilota ha contribuito a sviluppare le competenze degli erogatori di IFP per supportare lo sviluppo professionale degli stakeholder e degli imprenditori del settore privato e di coloro che intendono sostenere efficacemente la Green Economy?</i>	Attraverso il progetto GoGreen è stato possibile intercettare nuove metodologie di lavoro con gli studenti dell'istruzione e della formazione professionale, acquisire nuove conoscenze didattiche e digitali e beneficiare appieno dei prodotti del progetto sviluppati dai partner.
<i>In che modo le risorse GoGreen continueranno ad essere utilizzate nei contesti di IFP in cui il progetto GoGreen è stato sperimentato, dopo la conclusione del progetto?</i>	Le risorse saranno utilizzate dalle parti interessate per formare studenti e giovani imprenditori che desiderano avere una visione chiara del cambiamento climatico e dei suoi effetti sulla loro vita e sulle loro strategie aziendali.
<i>Avete utilizzato strumenti o approcci innovativi nel vostro progetto pilota? In caso affermativo, vi preghiamo di fornirne i dettagli.</i>	Gli strumenti innovativi sono quelli proposti dal progetto, ovvero le app di realtà aumentata e la formazione basata sulla simulazione.
<i>Quale argomento del pacchetto formativo GoGreen è stato più</i>	L'argomento più popolare è stato la CSR per l'IO1 e lo Scenario 4 per l'IO2.

apprezzato dai partecipanti al vostro progetto pilota?	
Includete qui alcune citazioni che avete ricevuto dai partecipanti (se disponibili).	In riferimento all'IO1 "...completezza e pertinenza dei contenuti, pianificazione didattica, possibilità di erogare i moduli in modo integrato e anche singolarmente, impatto positivo sia sull'utente lavoratore sia sullo studente di corsi di formazione tecnico/ambientale, effetti positivi nel contesto aziendale del lavoratore utente".

Buona Pratica Nazionale	
Partner: Motion Digital	Paese: Repubblica Ceca
<p>Data: 15.03.2022</p> <p>Luogo: online - piattaforma Zoom + offline. La sperimentazione è avvenuta in due sessioni ibride con due gruppi di erogatori di IFP.</p> <p>Tempo: 3,5 ore in totale</p> <p>Numero di educatori IFP: 10 e 1 formatore IFP</p>	
Descrivete i partecipanti al vostro progetto pilota, ossia il profilo, l'esperienza, le aree di competenza, ecc.	<p>Professionisti dell'IFP che hanno utilizzato i materiali GoGreen.</p> <p>Soggetti interessati all'istruzione e alla formazione professionale</p> <p>Partecipanti alla formazione IO2</p> <p>Formatori IFP</p>
Quali sono stati i punti salienti di questo progetto pilota nel vostro Paese?	Il gioco di ruolo. Le discussioni con i giochi hanno portato a un ottimo brainstorming e a molti suggerimenti e soluzioni creative da varie prospettive/posizioni in azienda.
Secondo lei, perché le attività di pilotaggio con gli educatori dell'IFP nel suo Paese sono state così efficaci?	Per la metà dei partecipanti si è trattato del primo incontro dettagliato con la Responsabilità sociale d'impresa. Hanno acquisito informazioni più approfondite sulle conseguenze del cambiamento climatico e sull'importanza di adottare misure adeguate all'interno dell'azienda. I partecipanti hanno convenuto che dobbiamo assolutamente rispondere e prendere sul serio questo problema.
Secondo lei, perché le attività di pilotaggio con gli educatori dell'IFP non sono state così efficaci nel suo Paese?	<p>Il tema del cambiamento climatico e della CSR è molto vasto e i partecipanti hanno impiegato un po' di tempo per orientarsi nelle nuove informazioni e per comprendere il contenuto delle attività.</p> <p>Inoltre, se i partecipanti non avevano esperienza di CSR nel loro lavoro (attuale o precedente), è stato più difficile per</p>

	<p>loro immaginare e suggerire dove apportare cambiamenti. Lo stesso vale per il caso di studio dell'azienda di marketing. Ad eccezione di un partecipante, nessun altro conosceva le specificità di questo lavoro (e quindi dove cercare aree di miglioramento e cambiamento).</p>
<p><i>Riassumete alcuni dei principali feedback ricevuti dai partecipanti alle vostre attività di pilotaggio.</i></p>	<p>Le informazioni e le fonti fornite nelle Informazioni di base si basano su dati scientifici consolidati e sono utili per un ulteriore utilizzo. Questo materiale è stato apprezzato dai partecipanti.</p> <p>La presentazione del formatore è stata utile e chiara per tutti, aveva una buona struttura ed è stata ben guidata durante l'intera formazione. Il tempo concesso per la formazione è stato sufficiente, ma sarebbero stati apprezzati altri 30 minuti per il debriefing finale per sviluppare un pensiero più critico sull'impronta ambientale in relazione alle attività aziendali o individuali.</p> <p>Il formato del gioco di ruolo è stato ben accolto dai partecipanti ed è stato considerato uno stile di apprendimento interessante. Le discussioni con i giochi hanno portato alla creatività e a un buon brainstorming di suggerimenti e soluzioni da varie prospettive/posizioni in azienda.</p>
<p><i>Riassumete qui alcuni dei feedback ricevuti dagli educatori IFP che hanno partecipato al vostro progetto pilota.</i></p>	<p>Dal punto di vista dei formatori, la struttura complessiva e i contenuti sono stati ben costruiti. Alcuni aggiustamenti sono stati accolti con favore. Le raccomandazioni per il miglioramento riguardano le specifiche del compito e la scelta di un obiettivo di gioco di ruolo più specifico. Sarebbe meglio se l'attenzione si concentrasse su una o due questioni chiave che potrebbero essere analizzate in modo più approfondito.</p>
<p><i>In che modo il vostro progetto pilota ha contribuito a sviluppare le competenze degli erogatori di IFP per supportare lo sviluppo professionale degli stakeholder e degli imprenditori del settore privato e di coloro che intendono sostenere efficacemente la Green Economy?</i></p>	<p>I partecipanti hanno avuto la possibilità di imparare molto su questo argomento e di avere il tempo di discuterne. L'argomento ha risvegliato nei partecipanti il desiderio di approfondire l'apprendimento e di trasferire le conoscenze e gli esempi di buone pratiche nel loro ambiente di lavoro e personale.</p>
<p><i>In che modo le risorse GoGreen continueranno ad essere utilizzate nei contesti di IFP in cui il progetto</i></p>	<p>Una fase d'azione consiste nello sviluppare una strategia interna sulla sostenibilità aziendale e sull'educazione ambientale a lungo termine per i dipendenti. L'IO1 - Green Curriculum sarà molto utile a questo scopo.</p>

GoGreen è stato sperimentato, dopo la conclusione del progetto?	
Avete utilizzato strumenti o approcci innovativi nel vostro progetto pilota? In caso affermativo, vi preghiamo di fornirne i dettagli.	Il gioco di ruolo in sé è stato nuovo e divertente.
Quale argomento del pacchetto formativo GoGreen è stato più apprezzato dai partecipanti al vostro progetto pilota?	Argomento della CSR. Come costruire la sostenibilità all'interno di un'azienda; come educare e motivare i dipendenti a utilizzare le pratiche di sostenibilità su base quotidiana.
Includete qui alcune citazioni che avete ricevuto dai partecipanti (se disponibili).	<ol style="list-style-type: none"> 1. "Mi è piaciuto il gioco di ruolo. Le discussioni con i giochi portano alla creatività e a un buon brainstorming di suggerimenti e soluzioni da varie prospettive/posizioni in un'azienda". 2. "Il gioco di ruolo è stato buono: si è potuto conoscere i diversi ruoli dell'azienda". 3. "Ho apprezzato la presentazione informativa sul tema del cambiamento climatico".

Buona Pratica Nazionale

Partner: ITC	Paese: Spagna
Descrivete i partecipanti al vostro progetto pilota, ossia il profilo, l'esperienza, le aree di competenza, ecc.	Nelle due sessioni pilota per l'IO1 e l'IO2 abbiamo avuto partecipanti provenienti da diverse parti interessate: Direttore del centro di formazione professionale, responsabile dell'innovazione del centro di formazione professionale, direttore del centro di formazione professionale, insegnanti di formazione professionale, proprietari di PMI in diversi settori (turismo, ingegneria, consulenza), dipendenti dell'amministrazione, ingegneri con esperienza manageriale, insegnanti universitari, imprenditori e psicologi con esperienza nella formazione professionale.
Quali sono stati i punti salienti di questo progetto pilota nel vostro Paese?	Le persone che hanno partecipato al progetto pilota hanno acquisito nuove conoscenze, hanno realizzato diverse intuizioni e hanno avuto discussioni proficue con persone di settori diversi.

	<p>È stato inoltre interessante e coinvolgente partecipare a diverse tecniche di formazione (ad esempio AR/VR e giochi di ruolo).</p>
<p><i>Secondo lei, perché le attività di pilotaggio con gli educatori dell'IFP nel suo Paese sono state così efficaci?</i></p>	<p>Perché includono tecniche didattiche nuove e coinvolgenti e contenuti interessanti.</p>
<p><i>Secondo lei, perché le attività di pilotaggio con gli educatori dell'IFP non sono state così efficaci nel suo Paese?</i></p>	<p>Perché abbiamo dovuto implementare alcune attività online e la formazione basata sulla simulazione è più difficile da implementare.</p>
<p><i>Riassumete alcuni dei principali feedback ricevuti dai partecipanti alle vostre attività di pilotaggio.</i></p>	<p>Personalmente ritengo che si tratti di un tipo di formazione molto interessante, incentrata su un argomento molto importante, e tutto è chiaro e ben strutturato.</p> <p>Ho acquisito nuove conoscenze molto interessanti.</p> <p>È stato il mio primo workshop di role-play ed è stata un'esperienza impegnativa ma piacevole agire in modo diverso dai propri pensieri reali.</p>
<p><i>Riassumete qui alcuni dei feedback ricevuti dagli educatori IFP che hanno partecipato al vostro progetto pilota.</i></p>	<p>L'argomento della formazione e della simulazione è di grande rilevanza nel nostro mondo di oggi, consapevole di come la sostenibilità del pianeta sia a rischio.</p> <p>Nella simulazione, il flusso del caso e i dettagli chiave del contesto sono spiegati molto chiaramente e anche le domande specifiche per facilitare la discussione sono molto interessanti per immergersi nel ruolo.</p> <p>Ho trovato molto utili e interessanti i suggerimenti per la formazione dei facilitatori della simulazione, il briefing, il gioco di ruolo vero e proprio e il debriefing.</p> <p>La fase di debriefing, in cui le persone esprimono realmente i loro sentimenti e l'impatto dell'esperienza, è stata molto interessante.</p>
<p><i>In che modo il vostro progetto pilota ha contribuito a sviluppare le competenze degli erogatori di IFP per supportare lo sviluppo professionale degli stakeholder e degli imprenditori del settore privato e di coloro che intendono</i></p>	<p>Ha aiutato l'erogatore di IFP attraverso l'acquisizione di nuove conoscenze e metodi di formazione/educazione, oltre all'insieme di materiali e risorse educative disponibili dal progetto.</p>

<i>sostenere efficacemente la Green Economy?</i>	
<i>In che modo le risorse GoGreen continueranno ad essere utilizzate nei contesti di IFP in cui il progetto GoGreen è stato sperimentato, dopo la conclusione del progetto?</i>	In realtà, quando il progetto sarà concluso, con tutte le risorse tradotte, sarà una risorsa molto utile da utilizzare sia per gli erogatori di istruzione e formazione professionale che per i proprietari di PMI e gli stakeholder in tutte le tecniche e versioni di formazione (tradizionali, role-play e risorse educative online).
<i>Avete utilizzato strumenti o approcci innovativi nel vostro progetto pilota? In caso affermativo, vi preghiamo di fornirne i dettagli.</i>	No, solo una piattaforma online per incontri online. (oltre alle già innovative VR/AR e simulazione incluse nel pacchetto GoGreen).
<i>Quale argomento del pacchetto formativo GoGreen è stato più apprezzato dai partecipanti al vostro progetto pilota?</i>	Attività VR e web-based Il caso reale e il lavoro pratico di gruppo La simulazione e il gioco di ruolo (dialogo, discussioni, negoziazione e decisioni). Il gioco di ruolo perché si vedono altre prospettive della stessa azione/problema. Il processo di negoziazione stesso, per raggiungere un accordo tra parti interessate contrapposte.

Buona Pratica Nazionale

Partner : CARDET	Paese: Cipro
<i>(Qui si prega di fornire una panoramica di come è stata erogata la formazione, quanti educatori IFP sono stati coinvolti, quali azioni sono state intraprese per coinvolgere educatori, formatori e altre parti interessate nell'implementazione, ecc).</i>	La formazione è stata erogata online. Numero di partecipanti: - 10 educatori IFP - 1 formatore Data: 29 marzo 2022 Durata: 2 ore
<i>Quali sono stati i punti salienti di questo progetto pilota nel vostro Paese?</i>	I punti salienti sono stati: - I diversi scenari e i giochi di ruolo - Le discussioni produttive verso l'identificazione della soluzione
<i>Secondo lei, perché le attività di pilotaggio con gli educatori dell'IFP nel suo Paese sono state così efficaci?</i>	Le attività di pilotaggio sono state molto efficaci perché la struttura delle attività è ben sviluppata e il contenuto copre molte aree del settore commerciale.

<p><i>Secondo lei, perché le attività di pilotaggio con gli educatori dell'IFP non sono state così efficaci nel suo Paese?</i></p>	<p>L'implementazione online delle attività di pilotaggio ha imposto alcune limitazioni al processo complessivo.</p>
<p><i>Riassumete alcuni dei principali feedback ricevuti dai partecipanti impegnati nelle attività di pilotaggio e di implementazione locale.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • - Informazioni interessanti e vitali sul cambiamento climatico e su altri argomenti correlati. Il gioco di ruolo è stato divertente e motivante. • - Tutti dovrebbero accedere a queste risorse e informarsi su questo tema. È necessario agire con urgenza. • - Il contenuto è ricco e comprende informazioni su molti aspetti del cambiamento climatico. • - Le risorse sono ben strutturate e il contenuto è ricco di informazioni preziose sul cambiamento climatico. Gli strumenti interattivi e innovativi sono stati entusiasmanti. • - Il gioco di ruolo è stato molto interessante e altamente interattivo. Aiuta a comprendere meglio l'argomento ed è divertente.
<p><i>In che modo il vostro progetto pilota ha contribuito a sviluppare le competenze degli erogatori di IFP per supportare lo sviluppo professionale degli stakeholder e degli imprenditori del settore privato e di coloro che intendono sostenere efficacemente la Green Economy?</i></p>	<p>Agli educatori dell'istruzione e della formazione professionale sono state offerte le risorse interattive GoGreen, che comprendono le conoscenze e gli strumenti per supportare gli enti privati, gli imprenditori e gli stakeholder nello sviluppo di competenze verdi, che porteranno a rendere più ecologico il settore aziendale.</p>
<p><i>In che modo le risorse GoGreen continueranno ad essere utilizzate nei contesti di IFP in cui il progetto GoGreen è stato sperimentato, dopo la conclusione del progetto?</i></p>	<p>Gli educatori dell'istruzione e della formazione professionale possono accedere liberamente alle risorse attraverso il sito web e la piattaforma eLearning GoGreen e utilizzarle per la loro formazione a sostegno dei proprietari di aziende/interlocutori del settore privato/imprenditori per la transizione verso un'economia più verde.</p>

Buona Pratica Nazionale

Partner : Università di Patras

Paese: Greece

La sperimentazione del pacchetto formativo IO2 in Grecia è stata realizzata lunedì 28 marzo 2022 presso la sede dell'Università di Patrasso. È durato circa 3 ore. È stato sperimentato lo scenario #4. Al processo di pilotaggio hanno partecipato due (2) formatori e dieci (10) soggetti interessati (imprenditori e manager). I partecipanti hanno mostrato un interesse eccezionale e hanno interagito attivamente nella discussione, sia durante il role-playing vero e proprio che nella fase di debriefing. All'inizio del training di simulazione sembravano essere riluttanti e un po' esitanti, ma questo è giustificato dal poco tempo a disposizione per studiare il materiale. Ad esempio, è stato fatto notare che le schede di ruolo e le rispettive domande per i discenti avrebbero potuto essere distribuite qualche giorno prima del role-playing vero e proprio, in modo da avere tutto il tempo a disposizione

per preparare al meglio le proprie argomentazioni e studiare il proprio ruolo. Tuttavia, i formatori hanno contribuito in modo significativo alla formazione e sono riusciti a trasmettere il loro entusiasmo e la loro passione ai tirocinanti affinché si impegnassero pienamente e cogliessero il loro ruolo con un senso realistico.

Quali sono stati i punti salienti di questo progetto pilota nel vostro Paese?

Tra i punti salienti del processo di pilotaggio c'è stato l'eccezionale impegno con cui tutti i partecipanti si sono avvicinati alla simulazione di ruolo. Hanno mostrato grande passione, entusiasmo e determinazione nel sostenere le loro argomentazioni e nell'impegnarsi attivamente nelle negoziazioni.

I partecipanti che hanno interpretato il ruolo dei proprietari dell'azienda sono stati posti spontaneamente al centro della discussione, poiché gli altri ruoli (l'Esperto ambientale, il Rappresentante della comunità locale, il Rappresentante del personale) hanno iniziato a porre questioni e dilemmi riguardanti l'iniziativa aziendale per realizzare l'ipotetico progetto GREEN dello scenario. Le motivazioni dei proprietari per decidere cambiamenti strategici a favore dell'ambiente sono state messe in discussione dalla percezione critica degli altri tre gruppi.

La comunità locale ha chiesto di essere informata regolarmente sugli obiettivi raggiunti e sulle pietre miliari stabilite per lo sviluppo dell'azienda e sul successo del suo innovativo progetto GREEN. Inoltre, ha stabilito criteri rigorosi per soddisfare vari requisiti nell'interesse della comunità locale, al fine di sostenere l'attività nell'ambito di una direzione di marketing locale.

Il personale ha chiesto garanzie sui salari e sui posti di lavoro per continuare a sostenere l'azienda nella sua nuova impresa e alla fine è riuscito a soddisfare la maggior parte delle sue richieste, ma in un arco di tempo concordato con la direzione (proprietari dell'azienda) che sarà a lungo termine per dare all'azienda la possibilità di essere finanziariamente sostenibile.

Gli esperti ambientali hanno esercitato pressioni soprattutto sui proprietari delle aziende affinché iniziassero ad attuare il progetto. Hanno dichiarato di essere disponibili a fornire un supporto consultivo ai proprietari delle aziende e ad aiutarli con tutti i documenti e le procedure necessarie per richiedere un programma di finanziamento dell'UE.

Secondo lei, perché le attività di pilotaggio con gli educatori dell'IFP nel suo Paese sono state così efficaci?

Il progetto pilota svoltosi in Grecia ha offerto agli educatori IFP la preziosa opportunità di partecipare a una discussione aperta ma anche strutturata su un tema molto attuale, con molteplici prospettive e impatti. Sebbene sia già stata individuata la necessità di acquisire maggiore familiarità con l'argomento e di includerlo nei propri corsi di formazione, la maggior parte degli educatori IFP non aveva una visione chiara di come farlo. Fino a questo progetto pilota, che ha offerto una visione preziosa agli educatori IFP partecipanti con una metodologia specifica e materiale di buona qualità pronto all'uso. Questo ha fatto sì che si impegnassero e mostrassero un notevole interesse per il processo.

Inoltre, gli educatori IFP hanno sottolineato che in generale c'è una sostanziale carenza di conoscenze sulla filosofia della Green Economy e sulle sue dinamiche potenziali. Naturalmente, la stessa carenza di conoscenze esiste anche nella comunità imprenditoriale e negli imprenditori. Pertanto, gli educatori VET ritengono che i loro programmi di formazione per adulti e i corsi online debbano essere arricchiti con contenuti, materiali e strumenti simili a quelli del progetto pilota GoGreen, al fine di colmare le lacune dei loro studenti (che sono in realtà i loro clienti).

I fornitori di IFP hanno valutato la struttura e l'organizzazione del workshop di pilotaggio al di sopra della media, mentre hanno giudicato eccellente la performance dei formatori che hanno tenuto il workshop di pilotaggio. Dopo la partecipazione al workshop, la maggior parte di loro si è sentita più sicura di praticare le competenze verdi e ha convenuto che il contenuto dello scenario #4 è stato molto utile per lo sviluppo di tali competenze verdi. Hanno apprezzato molto anche l'interazione, la parte di delega e l'opportunità di negoziare e prendere decisioni, ascoltando i punti di vista, i pensieri e le argomentazioni dei diversi stakeholder coinvolti.

I contenuti sviluppati e il materiale distribuito per il progetto GoGreen sono ben concepiti e facili da leggere, come ha notato la maggior parte degli educatori IFP partecipanti. Il pilotaggio ha fornito il livello di conoscenza e di informazione richiesto, l'usabilità pratica, l'aggiornamento, utili link aggiuntivi, casi di studio ed esempi da studiare per i propri studenti. Gli educatori IFP hanno sottolineato di essere riusciti a distinguere chiaramente l'impatto sul livello pratico e il modo in cui le loro decisioni durante lo

	<p>scenario di simulazione di ruolo hanno influenzato i risultati prodotti.</p>
<p><i>Secondo lei, perché le attività di pilotaggio con gli educatori dell'IFP non sono state così efficaci nel suo Paese?</i></p>	<p>All'inizio del processo di pilotaggio, gli educatori IFP si sono dimostrati un po' riluttanti e hanno affrontato la fase di formazione con una certa diffidenza. Ciò è dovuto al fatto che è stata applicata una nuova metodologia di apprendimento e che la tecnica di formazione basata sulla simulazione era qualcosa di mai sperimentato prima, con risultati sconosciuti per gli educatori IFP partecipanti. Inoltre, tra gli educatori dell'istruzione e della formazione professionale in Grecia vi è una sostanziale carenza di conoscenze sulla filosofia delle pratiche della Green Economy e sulle sue potenziali dinamiche.</p> <p>E, cosa ancora più grave, i manager e gli imprenditori greci si trovano ad affrontare notevoli difficoltà finanziarie e la sopravvivenza delle loro aziende è spesso seriamente minacciata. In queste circostanze, istruire se stessi o il proprio personale aziendale sulle pratiche del cambiamento climatico e della Green Economy non è tra le loro massime priorità. Questo crea un ambiente ostile per gli educatori VET che devono avvicinarsi agli imprenditori greci (come clienti) e fornire loro le conoscenze e le competenze adeguate attraverso corsi di formazione.</p>
<p><i>Riassumete alcuni dei principali feedback ricevuti dai partecipanti impegnati nelle attività di pilotaggio e di implementazione locale.</i></p>	<p>Sia i tirocinanti che i formatori del progetto pilota hanno sottolineato che era necessario più tempo per lo studio del materiale di supporto e per l'implementazione del workshop. Inoltre, i formatori e i tirocinanti hanno riscontrato che il numero di domande fornite per facilitare l'implementazione del gioco di ruolo era eccessivo e alcune non erano così focalizzate sui ruoli.</p> <p>I tirocinanti che interpretavano il ruolo dei proprietari di un'azienda si sono chiesti perché dovessero interpretare un ruolo in cui la decisione di diventare ecologici era già stata presa. Forse potrebbero prendere un'altra decisione dopo aver ascoltato tutti gli altri gruppi e aver ricevuto le pressioni dei diversi stakeholder. Preferirebbero avere l'opportunità di decidere da soli se realizzare il progetto o abbandonare l'idea iniziale. Inoltre, ritenevano che anche altri importanti stakeholder aziendali avessero interessi, ma alla fine sembravano capire che coinvolgere più ruoli nell'attività sarebbe stato un processo di negoziazione infinito. Tuttavia, questa è la realtà della maggior parte delle aziende e più lo scenario è complicato, più rifletterà i casi pragmatici e le circostanze realistiche. A parte questo, il corso di simulazione ha raggiunto</p>

	<p>l'obiettivo di diffondere la conoscenza e aumentare la consapevolezza delle imprese sul tema del cambiamento climatico.</p> <p>La maggior parte dei partecipanti ha valutato la struttura e l'organizzazione del workshop al di sopra della media, mentre ha giudicato eccellente la performance dei formatori che hanno tenuto il workshop pilota. La maggior parte di loro si è sentita più sicura di praticare le competenze verdi dopo il workshop pilota. Tutti hanno concordato che il contenuto dello scenario #4 è stato particolarmente utile e la maggior parte di loro ritiene che il materiale fornito possa facilitare lo sviluppo delle competenze verdi. Hanno apprezzato molto l'interazione, la parte di delega e l'opportunità di negoziare e prendere decisioni ascoltando i punti di vista e le argomentazioni dei diversi stakeholder coinvolti.</p> <p>Anche i formatori hanno valutato in modo molto positivo la struttura e il contenuto del workshop, insieme alla metodologia e al materiale distribuito. Si sono sentiti molto sicuri nell'applicare una formazione basata sulla simulazione dopo la loro esperienza nel progetto pilota GoGreen. Concordano sul fatto che il materiale dello scenario #4 può facilitare la responsabilizzazione degli educatori IFP per affrontare le sfide del settore privato e promuovere le competenze verdi. In generale, vorrebbero utilizzare le simulazioni di ruolo nella loro pratica formativa. Hanno apprezzato molto la dinamica delle negoziazioni e il processo di debriefing.</p>
<p><i>In che modo il vostro progetto pilota ha contribuito a sviluppare le competenze degli erogatori di IFP per supportare lo sviluppo professionale degli stakeholder e degli imprenditori del settore privato e di coloro che intendono sostenere efficacemente la Green Economy?</i></p>	<p>Il progetto pilota svoltosi in Grecia ha agevolato gli erogatori di IFP in diversi modi. In primo luogo, ha fornito un contenuto completo e di buona qualità, con metodologia, strumenti e materiali specifici pronti per essere utilizzati separatamente o in modo misto. Ciò offre agli erogatori di IFP la possibilità di arricchire i propri programmi di formazione e i corsi di istruzione disponibili, rendendoli più interessanti per i discenti. In questo modo, gli erogatori di IFP sono stati aiutati ad attrarre un maggior numero di clienti (aziende che necessitano di una formazione adeguata per il proprio personale o imprenditori che desiderano far evolvere la propria idea di business attraverso le pratiche della Green Economy e del cambiamento climatico). Inoltre, il materiale del pacchetto formativo GoGreen è stato fonte di ispirazione e ha offerto spunti per molti altri programmi in ambiti tematici simili o distanti. Questo amplia lo spettro dei potenziali beneficiari che possono essere istruiti o formati da enti e istituzioni di</p>

	<p>formazione professionale. Ad esempio, il materiale e gli strumenti possono arricchire un programma educativo per affrontare la disoccupazione giovanile o formare il personale delle piccole e medie imprese.</p> <p>In secondo luogo, gli erogatori di IFP hanno sperimentato una metodologia di apprendimento nuova e innovativa che coinvolge pienamente i discenti nel processo. Soprattutto per l'apprendimento degli adulti, che per sua natura è un compito impegnativo per qualsiasi educatore, questo nuovo metodo di apprendimento con strumenti efficaci che amplificano i risultati educativi desiderati è un grande aggiornamento. Inoltre, la sperimentazione di questo progetto ha davvero aiutato lo sviluppo degli erogatori di IFP e dei loro educatori, che hanno avuto la possibilità di utilizzare il manuale come strumento per studiare e aggiornare le proprie competenze su come utilizzare efficacemente tecniche educative specifiche come il gioco di ruolo e su come progettare nuovi materiali e contenuti a supporto della formazione basata sulla simulazione.</p> <p>Un altro modo in cui il progetto pilota ha contribuito a sviluppare le competenze degli erogatori di IFP per supportare lo sviluppo professionale degli stakeholder e degli imprenditori del settore privato e di coloro che sono disposti a sostenere efficacemente la Green Economy, riguarda la possibilità di rendere l'istruzione online ancora più interessante ed efficace. La possibilità di condurre un'esperienza pilota online è stata presentata ai fornitori di IFP e agli educatori partecipanti. Nel corso della sperimentazione sono stati forniti dettagli, requisiti per le attrezzature e linee guida esplicite, che hanno aiutato gli erogatori di IFP a organizzare e applicare online in modo efficace questa tecnica di formazione, traendone i conseguenti benefici.</p>
<p><i>In che modo le risorse GoGreen continueranno ad essere utilizzate nei contesti di IFP in cui il progetto GoGreen è stato sperimentato, dopo la conclusione del progetto?</i></p>	<p>Come hanno affermato i partecipanti al progetto pilota, avere la possibilità di impegnarsi in un simile processo di role-playing e di conoscere il pacchetto formativo GoGreen è un'esperienza preziosa che ha un grande potenziale per cambiare in meglio la mentalità e le convinzioni, sia a livello imprenditoriale che personale. Progetti come GoGreen sono importanti e necessari per aiutare la nostra società a fare passi da gigante verso la Green Economy e i suoi conseguenti impatti. In particolare, questo progetto include un materiale interessante che, se incorporato in altri programmi educativi, può facilitare gli educatori e le loro istituzioni ad avere una biblioteca migliorata da utilizzare</p>

	orizzontalmente per l'educazione e la formazione di vari gruppi. Inoltre, i partecipanti e i formatori del processo pilota, che sono professori di istituti superiori, si sono dimostrati molto entusiasti e desiderosi di incorporare questo pacchetto formativo basato sulla simulazione nelle loro lezioni di laurea e post-laurea con contenuti tematici familiari.
--	---

Buona Pratica Nazionale	
Partner :Future In Perspective	Paese: Irlanda
Il test GoGreen del pacchetto formativo di simulazione dell'azione per il clima si è svolto in due sessioni, l'8 e l'11 marzo 2022.	
<i>Descrivete i partecipanti al vostro progetto pilota, ossia il profilo, l'esperienza, le aree di competenza, ecc.</i>	La prima sessione ha visto la partecipazione di 6 educatori IFP e stakeholder, mentre la seconda sessione ha visto la presenza di quattro partecipanti. In totale sono stati invitati a partecipare 25 formatori, tutor, stakeholder e imprenditori, di cui 10 hanno partecipato alle due sessioni.
<i>Quali sono stati i punti salienti di questo progetto pilota nel vostro Paese?</i>	I partecipanti hanno avuto l'opportunità di acquisire nuove conoscenze e migliorare le proprie competenze digitali facendo rete con altri colleghi che lavorano nella formazione professionale ma in settori diversi.
<i>Secondo lei, perché le attività di pilotaggio con gli educatori dell'IFP nel suo Paese sono state così efficaci?</i>	Il gioco di ruolo è un modo eccellente per coinvolgere i discenti ed esplorare una serie di punti di vista e opinioni in relazione all'ecologia. I partecipanti hanno valutato positivamente le sessioni di formazione e si sono impegnati attivamente nel processo, una volta superato il periodo iniziale di riluttanza. Il dibattito di debriefing alla fine è stato vivace e il raggiungimento di un consenso è stato impegnativo.
<i>Secondo lei, perché le attività di pilotaggio con gli educatori dell'IFP non sono state così efficaci nel suo Paese?</i>	È stato difficile attenersi alla trama del gioco di ruolo nel nostro pilota - Scenario 1: Scenario Business as Usual (nessun cambiamento nella politica o nelle pratiche aziendali), poiché nel mondo di oggi è difficile resistere all'impulso di "diventare verdi" - e quindi abbiamo scoperto che stavamo andando alla deriva negli altri scenari.
<i>Riassumete alcuni dei principali feedback ricevuti dai partecipanti impegnati nelle attività di pilotaggio e di implementazione locale.</i>	L'80% dei partecipanti ha dichiarato che consiglierebbe il corso di simulazione GoGreen ad altri colleghi e imprenditori e il 90% dei partecipanti

	<p>ha affermato che i materiali GoGreen hanno favorito lo sviluppo di competenze verdi.</p>
<p><i>Riassumete qui alcuni dei feedback ricevuti dagli educatori IFP che hanno partecipato al vostro progetto pilota.</i></p>	<p>I partecipanti hanno valutato positivamente la struttura e il contenuto del workshop, insieme alla metodologia e al materiale di supporto sviluppato per contestualizzare le attività di role play. Dopo alcune attività iniziali di riscaldamento, i partecipanti si sono dimostrati fiduciosi e desiderosi di iniziare la formazione basata sulla simulazione e hanno concordato sul fatto che i materiali di tutti e quattro gli scenari affrontano le sfide che le imprese devono affrontare per diventare verdi, ma che le sessioni di debriefing hanno permesso ai partecipanti di disimparare queste sfide e apprezzare le strategie per diventare verdi.</p>
<p><i>In che modo il vostro progetto pilota ha contribuito a sviluppare le competenze degli erogatori di IFP per supportare lo sviluppo professionale degli stakeholder e degli imprenditori del settore privato e di coloro che intendono sostenere efficacemente la Green Economy?</i></p>	<p>Attraverso il progetto GoGreen, abbiamo evidenziato nuovi approcci (AR) e metodologie (role-play) per lavorare con gli studenti dell'istruzione e della formazione professionale, per acquisire nuove conoscenze educative e digitali e per beneficiare appieno dei prodotti del progetto sviluppati dai partner.</p>
<p><i>In che modo le risorse GoGreen continueranno ad essere utilizzate nei contesti di IFP in cui il progetto GoGreen è stato sperimentato, dopo la conclusione del progetto?</i></p>	<p>Le risorse saranno utilizzate dalle parti interessate per formare studenti e giovani imprenditori interessati ai cambiamenti climatici e ai loro effetti sulle operazioni commerciali.</p>
<p><i>Avete utilizzato strumenti o approcci innovativi nel vostro progetto pilota? In caso affermativo, vi preghiamo di fornirne i dettagli.</i></p>	<p>Abbiamo utilizzato gli strumenti del progetto, di per sé innovativi e valutati come tali.</p>

Punti di forza, debolezze, opportunità e rischi per il progetto GoGreen e la green economy.

Nell'ambito delle nostre raccomandazioni politiche, ogni partner ha completato un'analisi SWOT del progetto GoGreen. L'obiettivo dell'analisi SWOT è quello di valutare appieno le barriere e le opportunità che ostacolano l'attuazione dell'economia verde e del progetto GoGreen nei Paesi partner. L'analisi SWOT è stata condotta attraverso un breve sondaggio diffuso tra i partner, in cui si valutavano le politiche e le circostanze nazionali in relazione alla green economy.

Cipro

Punti di Forza

- Negli ultimi 10 anni sono nate molte imprese nel settore dell'ambiente e della sostenibilità e c'è un crescente interesse per la green economy.
- Sono in corso numerose iniziative e progetti finanziati dall'UE.

Punti di debolezza

- Mancanza di informazioni e di consapevolezza sulle pratiche essenziali legate all'ambiente.
- Le iniziative non sono ben diffuse e quindi hanno un impatto minore.

Rischi

- Barriere culturali che portano a un lento progresso nell'implementazione di pratiche legate all'ambiente.
- Il rapido aumento del costo dell'elettricità, che impone alle imprese una pressione economica, riduce la motivazione per ulteriori investimenti in pratiche ambientali.

Opportunità

- Possibili sinergie legate alle industrie verdi, come l'associazione per la produzione di idrogeno a Cipro e l'alleanza per l'economia circolare, ecc.
- Le linee guida dell'UE portano all'offerta di corsi interamente o in parte finanziati per sostenere le imprese verso questi obiettivi.

Repubblica Ceca

Punti di Forza

- Nelle generazioni precedenti, la Repubblica Ceca era uno dei leader mondiali nel settore manifatturiero e tecnologico.
- Rispetto al 1990, le emissioni di anidride carbonica sono già diminuite di oltre il 35% nel 2019.
- Il "Quadro strategico Repubblica Ceca 2030" cattura una visione consensuale dei punti di forza e di debolezza del nostro Stato e articola gli obiettivi per lo sviluppo a lungo termine della nazione.

Punti di debolezza

- La Repubblica Ceca è il secondo produttore di carbone dell'UE e circa il 50% dell'elettricità è generata da fonti a carbone. Gran parte dell'economia nazionale è generata dall'industria automobilistica, che produce auto a diesel e a benzina.
- Abbiamo e utilizziamo poche risorse rinnovabili e, pro capite, la Repubblica Ceca è uno dei maggiori emettitori di gas serra dell'UE.
- La ricerca e lo sviluppo in campo energetico sono inadeguati e rappresentano solo lo 0,1% del PIL.

Rischi

- Gran parte della rappresentanza politica della Repubblica Ceca ha un atteggiamento negativo o freddo nei confronti della green economy e dei cambiamenti climatici.
- La riduzione delle emissioni dovrebbe avere un impatto sulle fasce sociali più povere. Ciò significa che alcune persone si opporranno a qualsiasi misura.

Opportunità

- Il governo sta compiendo i primi passi per analizzare le possibilità di ridurre gradualmente il consumo di carbone nel Paese.
- La Repubblica Ceca riceverà 7 miliardi di euro dal Recovery and Resilience Facility dell'UE per sostenere l'economia verde.
- La trasformazione dei sistemi energetici in linea con gli obiettivi di protezione della popolazione sarà sostenuta da circa 3.000 miliardi di corone ceche nell'ambito del Programma quadro di nuova generazione dell'UE.

Grecia

Punti di Forza

- Esistenza di risorse e condizioni naturali adeguate, come il sole e il vento, che possono essere utilizzate come fonti di energia rinnovabili.
- Volontà degli imprenditori di avere un'attitudine positiva verso la green economy.
- Aumento dell'uso della tecnologia digitale e delle sue varie applicazioni per sostenere il passaggio alla green economy.

Punti di debolezza

- Mancanza di conoscenze all'interno della comunità imprenditoriale sulla filosofia della Green Economy e sulle sue dinamiche potenziali.
- Gli imprenditori e le imprese non dispongono degli strumenti adeguati ed esitano a investire i propri capitali nelle pratiche della Green Economy.
- Non vengono offerti incentivi sufficientemente chiari e diretti alle imprese per impegnarsi e contribuire alla Green Economy.
- Assenza di un regime normativo adeguato

Rischi

- Gli aspetti di bilancio e la dimensione occupazionale di qualsiasi politica di sviluppo verde dominano le discussioni sulla Green Economy.
- Assenza di patrocinio e consultazione con gli enti pubblici.
- I problemi di politica ambientale sono comparsi nell'agenda del governo greco.
- Basso livello di diffusione delle tecnologie verdi.
- Fragilità dell'economia nazionale

Opportunità

- C'è un numero crescente di ONG ambientali con cui collaborare.
- Opportunità di creare nuovi posti di lavoro.
- Potenziali benefici economici derivanti dall'imprenditoria verde, come l'accesso a nuovi mercati, la creazione di vantaggi competitivi, l'innovazione e la differenziazione dei prodotti.

Italia

Punti di Forza

- L'Italia è un forte Paese manifatturiero dove vengono creati prodotti di alta qualità e di design.
- La posizione geografica dell'Italia la rende un grande hub logistico strategico.
- L'Italia investe miliardi in R&G, incubatori di innovazione e parti tecnologiche per integrare le tecnologie digitali per l'economia circolare.

Punti di debolezza

- Manca una strategia coerente per l'educazione e la comunicazione ambientale nelle scuole e negli istituti di formazione professionale.
- Disparità normative a livello regionale: le imprese che vogliono diventare verdi devono essere consapevoli che le normative e le procedure locali per le stesse attività commerciali saranno diverse in ogni comune.

Rischi

- Un quadro normativo frammentato con un'eccessiva burocratizzazione.
- Una politica traballante e instabile, con continui cambi di posizione.
- Riluttanza delle piccole imprese familiari a diventare imprese verdi, perché non conoscono le normative e i passaggi burocratici da seguire.

Opportunità

- Utilizzare strategicamente le numerose risorse offerte dall'UE attraverso il Piano di rilancio italiano approvato, che rafforzerà la crucialità della transizione delle imprese verdi.
- Richiedere a diversi programmi di finanziamento europei e internazionali di investire maggiormente nell'educazione ambientale degli imprenditori italiani.

Irlanda

Punti di Forza

- Opportunità di crescita e sviluppo di nuove imprese.
- Sostegno politico e finanziario disponibile per le imprese.
- Crescente comunità di attori e leader che sta emergendo in Irlanda e che ispira una nuova generazione di imprenditori e proprietari di aziende.

Punti di debolezza

- Ancora lacune nelle politiche e nei finanziamenti.
- Carenza di manodopera qualificata e di competenze in alcuni settori.
- Sono necessari maggiori incentivi per sostenere le imprese nella transizione verso l'economia verde - sostegno agli investimenti per l'aggiornamento delle attrezzature, dei sistemi di produzione e dei processi.

Rischi

- La recessione e il rallentamento delle attività economiche possono indurre alcuni imprenditori a rinunciare all'ecologia, considerata troppo costosa e con un periodo di ammortamento troppo lungo.
- Cambiamenti nelle politiche governative, tagli ai programmi di finanziamento e aumento dei tassi di interesse che rendono i prestiti verdi inaccessibili alle imprese.
- L'attuale alto livello di burocrazia associato ad alcuni schemi di finanziamento.

Opportunità

- Settori in crescita con iniziative politiche positive in atto.
- Si prevedono ulteriori investimenti in futuro.
- È sostenuta a livello nazionale e dell'UE come metodo per riprendersi meglio dalla pandemia.

Spagna

Punti di Forza

- Aumento della competitività.
- Aumento dell'immagine di marketing.

Punti di debolezza

- Preoccupazione per i costi di implementazione.
- Mancanza di competenze/conoscenze su come farlo.

Rischi

- Mancanza di conoscenza e consapevolezza della green economy.
- Percezione che per le imprese ci siano cose più importanti della green economy.

Opportunità

- Grande consapevolezza ambientale da parte del pubblico.
- La sostenibilità è molto di moda nei notiziari e sui social media.

Le nostre raccomandazioni politiche - Lezioni apprese da ciascun Paese partner

Nel formulare le nostre Raccomandazioni politiche, il passo successivo dei partner è stato quello di riflettere su come il progetto GoGreen è stato realizzato in ogni Paese, e di identificare i principali successi ottenuti in ogni Paese partner, ma anche di individuare le sfide che i partner hanno affrontato nello sviluppo e nella realizzazione del progetto, e come queste sfide sono state superate. Questi successi e queste sfide sono stati inclusi in questo Rapporto sulle raccomandazioni politiche per supportare altri fornitori di IFP e operatori di tutta Europa nell'offrire il pacchetto formativo GoGreen ai genitori nelle loro comunità locali.

Raccomandazioni per i professionisti

Le seguenti raccomandazioni sono rivolte agli operatori che desiderano offrire il pacchetto formativo GoGreen nel proprio contesto locale:

1. Il materiale deve essere utilizzato come introduzione all'economia verde.
2. Focalizzare l'attenzione dei discenti sul tema dell'importanza del cambiamento climatico partendo dalle basi.
3. Il materiale può essere utilizzato con gli studenti della scuola secondaria (non solo con gli imprenditori) per informarli sui cambiamenti climatici e sull'impatto sulle aziende.
4. I tirocinanti possono essere preparati per il gioco di simulazione con qualche giorno di anticipo, in modo che i discenti possano comprendere meglio il ruolo da svolgere durante la simulazione.
5. I professionisti dovrebbero preparare il lavoro di base sulle conoscenze dei partecipanti sull'argomento prima di attuare la formazione.
6. Identificare i bisogni dei partecipanti e le loro aspettative su come questi bisogni potrebbero essere soddisfatti.
7. Chiedere ai partecipanti in quale ambito si aspettano di applicare gli apprendimenti e quali risultati si aspettano di ottenere applicando tali apprendimenti.
8. Utilizzate solo le parti del pacchetto che corrispondono alle esigenze sentite, in base alla soddisfazione prevista in termini di adattamento metodologico.
9. Se possibile, gli operatori dovrebbero puntare a realizzare la formazione faccia a faccia.
10. Preparate alcuni esempi pratici e casi di studio reali per il vostro pubblico (a livello locale e nazionale per aumentare il coinvolgimento e l'interesse).
11. Per quanto riguarda la formazione basata sulla simulazione, testatela prima di implementarla a livello professionale (se non si è mai fatto una simulazione di ruolo, la prima volta può risultare difficile gestire una simulazione di ruolo).
12. Combinare la parte teorica con la parte pratica attraverso visite in loco a imprese della Green Economy.
13. Adattare le risorse ai partecipanti in base alle loro esigenze aziendali.

14. Applicare le risorse interattive ai dipendenti per migliorare il processo di apprendimento e aumentare l'impatto.
15. La dispensa per i tirocinanti e la scheda informativa estesa devono essere distribuite alcuni giorni prima della realizzazione del laboratorio di simulazione di ruolo.
16. Aumentate il numero di ruoli o implicazioni all'interno dello scenario e verificate se è possibile svolgere il tutto senza intoppi nello stesso tempo.
17. Il caso del gioco di ruolo potrebbe essere adattato in modo che i proprietari dell'azienda presentino il piano/progetto ad altri ruoli, ma con un budget limitato che consente loro di attuare solo un numero limitato di azioni.
18. Includere la parte "Dettagli chiave del contesto" nella dispensa dei partecipanti per consentire a tutti i partecipanti di sapere su cosa andranno a negoziare, a seconda del loro ruolo.
19. Utilizzare le simulazioni di ruolo per migliorare la pratica formativa in termini di qualità e aumentare il livello di interazione e di interesse dei partecipanti.
20. Esplorare in primo luogo le conoscenze dei partecipanti sull'argomento e adattare il programma di formazione in base alle loro preferenze e ai loro requisiti.
21. Dedicare del tempo ai partecipanti nella preparazione delle attività di gioco di ruolo, consentendo loro di condurre una ricerca indipendente sulle "storie di fondo" dei personaggi, in modo che possano arricchire e trarre il massimo dall'esperienza.
22. Utilizzare la biblioteca potenziata di risorse materiali per facilitare ulteriormente l'educazione e la formazione dei vari gruppi.

Raccomandazioni per i decisori politici

Nel corso della nostra esperienza di sviluppo e realizzazione di questo progetto GoGreen, e nel condurre ricerche e consultazioni per informare lo sviluppo di questo Rapporto sulle Raccomandazioni Politiche, abbiamo raccolto molte intuizioni ed esperienze che dovrebbero essere trasferite ai responsabili politici a livello regionale, nazionale ed europeo per influenzare il cambiamento nelle politiche che supportano le aziende private e gli imprenditori nell'implementazione e nell'impegno nella Green Economy. Per questo motivo, le organizzazioni partner hanno compilato le seguenti raccomandazioni chiave che vorremmo condividere direttamente con i responsabili politici a livello regionale, nazionale ed europeo:

1. I materiali formativi sviluppati dal progetto GoGreen possono essere declinati e utilizzati in modi diversi con diversi gruppi target che desiderano approfondire il tema del cambiamento climatico e l'importanza della transizione verde per le aziende.
2. Il corso può essere utilizzato anche per formare il personale amministrativo dei dipartimenti ambiente e sviluppo locale delle autorità pubbliche per fornire informazioni introduttive sui concetti fondamentali relativi al tema del cambiamento climatico e delle aziende, in particolare attraverso il corso di formazione online.
3. È importante focalizzare l'attenzione dei cittadini sul tema del cambiamento climatico, soprattutto tra i futuri imprenditori, e a questo proposito il materiale sviluppato nell'ambito del progetto GoGreen è perfetto per questo obiettivo.

4. I materiali formativi possono essere adattati alle conoscenze pratiche e alle esigenze di specifici gruppi target. Questi materiali dovrebbero essere testati e valutati professionalmente.
5. Il tema del consumo, della gestione delle risorse, degli atteggiamenti ambientali e, soprattutto, della trasformazione delle PMI per contribuire a ridurre il peso del cambiamento climatico è ben scelto.
6. Un curriculum nazionale dovrebbe includere argomenti come le possibili politiche di trasformazione socio-economica, l'immaginazione di possibili scenari futuri, le città sostenibili dal punto di vista climatico (misure di mitigazione e adattamento), la società basata sui bisogni, ecc. Questo curriculum dovrebbe anche coltivare la capacità di immaginazione per proporre e attuare cambiamenti sistemici coraggiosi.
7. Sensibilizzare alla non crescita, alla trasformazione dell'intera società, a una società basata sui bisogni e sulla non violenza. È sostanziale e a volte più preziosa di un'economia verde che si limita a rendere più ecologici alcuni paradigmi insostenibili del capitalismo odierno.
8. I responsabili politici dovrebbero preparare una serie ufficiale di risorse per l'amministrazione dell'istruzione (a livello regionale) (o un archivio di risorse, in cui potrebbero essere inclusi anche i materiali GoGreen) da mettere a disposizione di tutti gli insegnanti e gli erogatori di IFP.
9. Le risorse interattive che incorporano strumenti innovativi sono molto efficaci nel processo di apprendimento. Pertanto, le risorse GoGreen dovrebbero essere valutate attentamente e utilizzate nel curriculum nazionale di IFP. Offre l'opportunità di utilizzare tecnologie innovative come la realtà aumentata per aiutare le persone a rendersi conto degli effetti reali del cambiamento climatico.
10. I progetti legati alla Green Economy, come GoGreen, sono molto utili per la transizione verso un'economia più verde. Pertanto, dovrebbero essere finanziati più progetti simili e dovrebbero essere promosse più sinergie.
11. È necessario aumentare la promozione delle iniziative in corso. I cittadini dovrebbero essere a conoscenza di tutti i progetti e le azioni in corso nel loro Paese per aumentarne l'impatto.
12. I fornitori di IFP, gli educatori e le loro istituzioni sono fondamentali per ottenere un miglioramento delle modalità di insegnamento del progetto GoGreen nell'ambito dell'IFP. Potrebbe essere facilmente incluso nei corsi di formazione organizzati dalle camere di commercio locali e dai loro membri a livello nazionale.
13. Se le associazioni e i sindacati degli erogatori di IFP hanno accesso ai contenuti formativi di GoGreen, sarà più facile per i professionisti e gli imprenditori dell'IFP includere questo pacchetto nei propri corsi di formazione. Esiste già un'esperienza passata di progetti simili su come implementare questo tentativo con successo.
14. L'uso del materiale nei corsi di formazione sulla salute e la sicurezza sul posto di lavoro, sui sistemi di gestione della qualità, sui programmi di formazione finanziati per i disoccupati e su molti altri corsi che portano le imprese a ottenere la certificazione ufficiale da parte delle autorità statali o locali.
15. Il pacchetto formativo GoGreen può essere indirizzato a specifiche figure professionali direttamente influenzate dalla Green Economy (ad esempio, gli agricoltori). Nonostante la maggior parte delle imprese private certificate per la responsabilità ambientale e l'applicazione di pratiche verdi dispongano già di strumenti specifici, hanno bisogno di nuovi corsi di istruzione e formazione,

soprattutto per il loro personale. Questo è il punto esatto in cui il pacchetto formativo GoGreen può inserirsi e colmare questa lacuna.

16. È necessario fare di più per garantire che gli istituti di formazione professionale riconoscano l'importanza di integrare i curricula verdi nella loro offerta formativa tradizionale. È essenziale per la futura crescita e prosperità dell'Europa.

17. Sono necessari ulteriori corsi di formazione e investimenti per l'aggiornamento dei professionisti dell'istruzione e della formazione professionale in relazione all'educazione ecologica. La formazione dovrebbe essere sia generale che specifica per i settori in cui insegnano.

18. In un primo momento, rivedere lo stato attuale, cioè identificare i problemi e poi mappare le migliori pratiche che consentiranno di concludere possibili soluzioni locali.

19. Essere aperti a progetti come GoGreen e valutare attentamente il materiale sviluppato nel progetto. Questi materiali sono importanti e possono essere utilizzati in diversi contesti nel settore pubblico e privato. Dovrebbero esaminare l'uso del materiale nei corsi di formazione professionale.

Conclusioni

L'economia verde è diventata sempre più popolare sia a livello nazionale che europeo in tutti gli Stati membri dell'UE. Questo aumento di popolarità è dovuto alla crescente pressione per l'attuazione di un'azione climatica efficace in tutti i settori della società, comprese le imprese. L'economia verde incoraggia pratiche commerciali più sostenibili e richiede una moderata comprensione della necessità di un'azione per il clima e del funzionamento di pratiche commerciali sostenibili da parte di tutti gli imprenditori, grandi e piccoli. Il modo più semplice per sostenere le imprese nel loro percorso di apprendimento è quello di fornire loro risorse e materiali didattici a cui possano partecipare durante il loro tempo libero, oltre a una varietà di best practice e casi di studio che consentano loro di applicare le conoscenze apprese alle loro pratiche aziendali quotidiane.

Al fine di sostenere l'attuale necessità di educazione ecologica tra le imprese del settore privato, il progetto GoGreen mirava ad aumentare la conoscenza dei cambiamenti climatici e della green economy tra gli erogatori di istruzione e formazione professionale che, a loro volta, utilizzeranno queste conoscenze per educare un'ampia gamma di imprese in tutti e sette i Paesi partner. Utilizzando nuove tecnologie come la realtà aumentata, i materiali formativi di GoGreen hanno fornito un modo innovativo ed entusiasmante per gli erogatori di IFP di coinvolgere i proprietari di aziende nell'economia verde e nelle pratiche aziendali sostenibili.

Attraverso le raccomandazioni politiche incluse in questo rapporto, il nostro intento è stato quello di argomentare i cambiamenti politici nel modo in cui l'economia verde viene introdotta e presentata agli imprenditori, prevedendo disposizioni per l'ulteriore formazione VET che può essere fornita nelle regioni in cui è stato implementato il progetto GoGreen e in altri paesi dell'UE. Oltre alle raccomandazioni per i responsabili politici, il Policy Report fornisce raccomandazioni agli operatori che intendono implementare i materiali formativi in altri Paesi europei. Ci auguriamo che, condividendo le nostre esperienze e le lezioni apprese lungo il percorso, l'impatto del progetto GoGreen possa andare oltre i partecipanti che vi

hanno preso parte, ma raggiungere un numero sempre maggiore di imprenditori e ottenere un impatto positivo sull'attuazione della green economy.